



Masterplan del comune di Vallelaghi
TERZA PARTE:
IL PROGETTO SPAZI APERTI, AMBIENTE, IDENTITÀ

- Analisi socio-urbanistica
- Prima linea strategica
- Seconda linea strategica

arch. Alessandro Franceschini
arch. Riccardo Pedrazzoli
arch. Angela Spinelli

20.01.2023

Titolo del progetto

Livello

Progettisti

Data

Comune di Vallelaghi

Sindaco
Lorenzo Miori

Giunta
Decarli Paolo
Bortoli Mirko
Frizzera Nicola
Rigotti Ilaria

Gruppo di lavoro

Alessandro Franceschini
Architetto, PhD | OAPPC TN 980
Coordinamento generale, processo partecipativo, progettazione urbanistica

Riccardo Pedrazzoli
Architetto | OAPPC BO 3515
Progettazione urbanistica, inserimento paesaggistico, valutazioni economiche

Angela Spinelli
Architetto | OAPPC AV 1528
Progettazione urbanistica, editing, grafica

*Tutti i contenuti di questo dossier sono riservati.
È vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.*

*Si ringrazia **Andrea Calzetta**, in servizio civile presso il Comune Vallalghi, per la collaborazione nella somministrazione del questionario e per il supporto nell'analisi dei dati.*

Indice

Sintesi dei progetti sovralocali per Vallelaghi

Cronoprogramma delle progettualità

Schede di progetto

Valorizzazione dei percorsi Monte Gazza – Paganella

Valorizzazione del Cammino di San Vili, nel tratto comunale

Valorizzazione delle rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi Alti

Parcheggio «diga» Laghi di Lamar

Parco «ArteVento» e valorizzazione dei prati di Prada

Valorizzazione percorso Promenade del Pedegazza

Valorizzazione della Roggia storica

Valorizzazione del sistema Teatro-Parchi d'arte Lusan

Collegamento piazza di Santa Massenza - Lago

Fiordo balneabile di Santa Massenza

Parco Agricolo nel vigneto storico di Santa Massenza

Valorizzazione del sentiero Scal

Collegamento fra Margone e Malga di Gazza

Ridefinizione della piazza di Ranzo

Aggiornamento delle schede di progetto Prima linea strategica

Il centro storico di Ciago

Il centro storico di Covelo

Il centro storico di Fraveggio

Il centro storico di Lon

Il centro storico di Margone

Il centro storico di Maso Ariol

Il centro storico di Monte Terlago

Il centro storico di Travolt

Il centro storico di Le Vallene

Il centro storico di Terlago

Il centro storico di Vezzano

Il centro storico di Padergnone

Approfondimenti ipotesi segnaletica ambientale

Seconda linea strategica: lo spazio aperto

Questo dossier contiene i risultati progettuali della «seconda linea strategica» del Masterplan Vallelaghi 2040. Lo scopo di questa linea strategica, come specificato nelle premesse al documento, è quello di valorizzare gli spazi aperti del territorio comunale, intesi come luoghi precipi anche della costruzione del senso di identità della comunità stessa.

In particolare la “montagna” e gli spazi verdi aperti soffrono di una “crisi” di vocazione e di ruolo, che deve essere rimodulata all’interno di una specifica strategia di rilancio territoriale. I principali punti d’indagine che stavano alla base dello sviluppo di questa linea strategica sono i seguenti:

- la valorizzazione e la messa a sistema degli spazi aperti verdi pubblici (parchi, orti, giardini...);
- la messa a sistema delle connessioni tra valle e montagna, sia in senso culturale che infrastrutturale-sentieristico;
- il potenziamento della vocazione agro-turistica dell’insediamento;
- la valorizzazione della rete idraulica storica, intesa come patrimonio identitario della comunità;
- la valorizzazione generale del paesaggio della Valle dei Laghi.

In fase operativa, il gruppo si è concentrato sulla valorizzazione delle progettualità presenti sul territorio o potenziali, lavorando sulle richieste emerse durante la fase analitica, in particolare dallo studio dei questionari e dagli incontri con la popolazione.

La prima parte del presente dossier, contiene dei suggerimenti per la valorizzazione dei percorsi di media e d’alta quota che caratterizzano il territorio. Sono contemplati, in particolare, i percorsi Monte Gazza – Paganella, il Cammino di San Vili (nel tratto comunale), i percorsi Dos del Ghirlo/Dossi Alti, il collegamento fra Margone e Malga di Gazza e il sentiero Scal. Si tratta di progetti ad scala ampia, che lavorano sulla valorizzazione dell’esistente con la loro eventuale ri-articolazione/conclusione. Particolare attenzione è riservata alla comunicazione del patrimonio sentieristico esistente e all’allestimento di archigrafie coordinate ed omogenee.

Seguono alcuni progetti dalle dimensioni più sostanziali: il Parcheggio «diga» Laghi di Lamar, il Parco «ArteVento» e valorizzazione dei prati di Prada, la Valorizzazione percorso Promenade del Pedegazza, la valorizzazione della Roggia storica, la valorizzazione del sistema Teatro-Parchi d’arte Lusan, il collegamento piazza di Santa Massenza – Lago, il Fiordo balneabile di Santa Massenza, il Parco Agricolo nel vigneto storico di Santa Massenza e la ridefinizione della piazza di Ranzo.

L’approccio utilizzato in queste progettualità può essere sintetizzato nei seguenti principi:

- La sostenibilità del processo: i progetti prevedono sempre il minimo impatto ambientale ed hanno un approccio teso allo sviluppo sostenibile;
- Il dialogo con il paesaggio circostante: tutti i progetti cercano di instaurare un dialogo virtuoso con l’ambiente che li circonda, in un’ottica di valorizzazione della qualità del contesto di Vallelaghi;
- La valorizzazione delle istanze presenti, cercando di far emergere usi o progettualità già sedimentate nella comunità;
- La reversibilità dei processi: i progetti hanno un forte carattere di reversibilità: al cambio della dimensione socio-economica possono essere facilmente rimossi, riconvertiti o nuovamente riprogettati.

In generale, il gruppo di lavoro ha adottato un processo «leggero» nella predisposizione dei progetti. Questa metodologia si è resa necessaria grazie alla consapevolezza della forte qualità del contesto paesistico-ambientale del contesto di Vallelaghi, che andava rispettata proprio partendo dall’approccio progettuale.

Infine, la stesura della seconda linea strategica è stata l’occasione per meglio specificare e ridefinire (anche alla luce dell’esito delle presentazioni pubbliche) i contenuti della prima linea strategica.

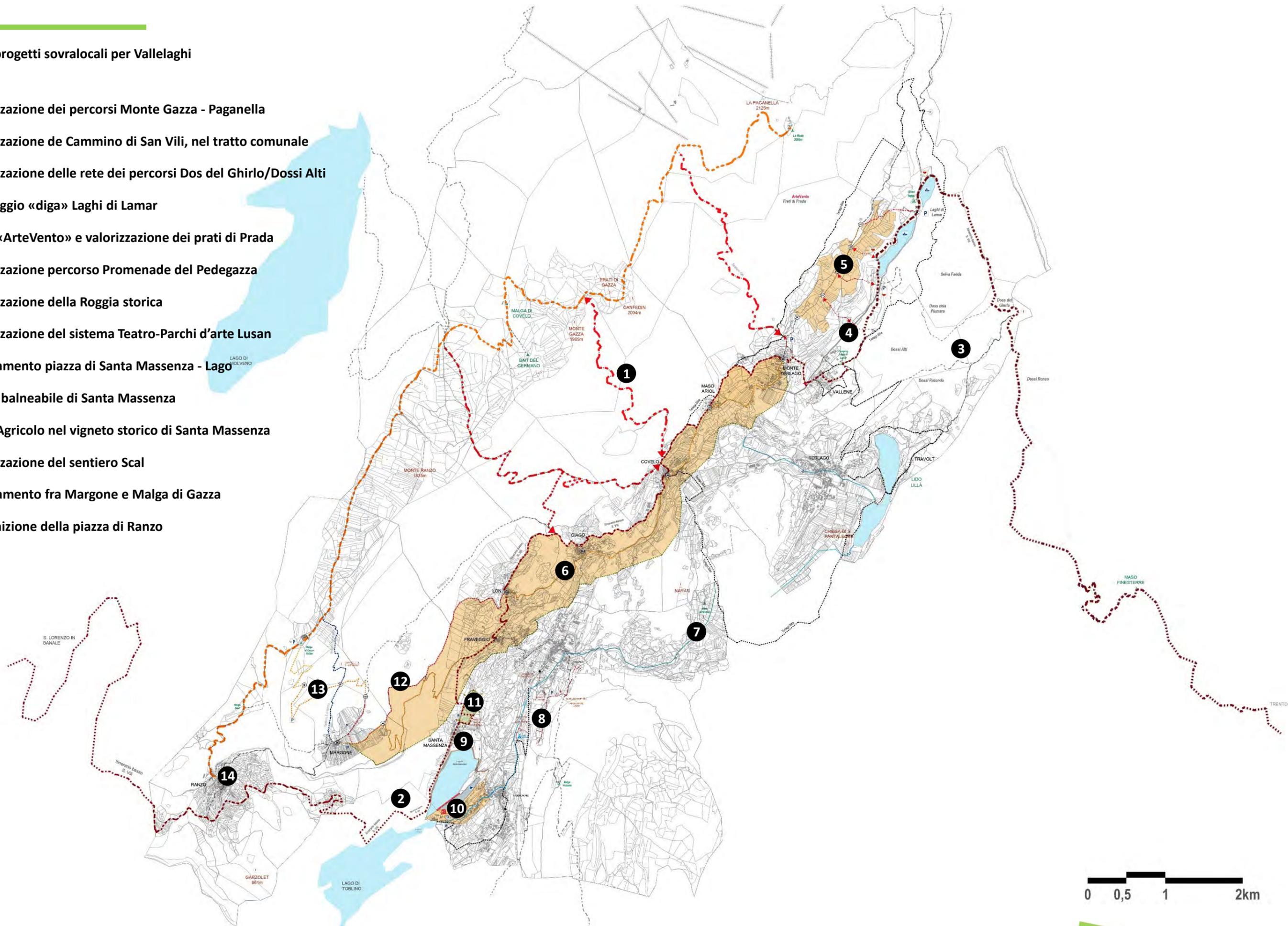
In particolare sono stati meglio definiti i contenuti delle progettualità sviluppate nelle tre ex municipalità (Vezzano, Terlago e Padergnone) e sono stati individuati i costi parametrici di implementazione. In questo contesto va anche contemplato l’inserimento del progetto per la ridefinizione della piazza di Ranzo, concettualmente più vicino alla prima linea strategica ma qui contemplato in questo dossier.

Da ultimo, particolare attenzione va dedicata alla tabella di sintesi delle progettualità, qui contenuta a pagina 5, che prevede tre archi temporali:

- Breve periodo: che prevede un costo limitato, delle fasi progettuali di semplice attuazione, e nessuna relazione con la pianificazione comunale;
- Medio periodo: che prevede un costo di realizzazione significativo, delle progettualità da approfondire e a necessità di variazioni del PRG;
- Lungo periodo: che prevede dei costi importanti e, alla stregua della fase precedente, delle progettualità da approfondire e una necessità di variazione del PRG.

Sintesi dei progetti sovralocali per Vallelaghi

- 1 Valorizzazione dei percorsi Monte Gazza - Paganella
- 2 Valorizzazione de Cammino di San Vili, nel tratto comunale
- 3 Valorizzazione delle rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi Alti
- 4 Parcheggio «diga» Laghi di Lamar
- 5 Parco «ArteVento» e valorizzazione dei prati di Prada
- 6 Valorizzazione percorso Promenade del Pedegazza
- 7 Valorizzazione della Roggia storica
- 8 Valorizzazione del sistema Teatro-Parchi d'arte Lusan
- 9 Collegamento piazza di Santa Massenza - Lago
- 10 Fiordo balneabile di Santa Massenza
- 11 Parco Agricolo nel vigneto storico di Santa Massenza
- 12 Valorizzazione del sentiero Scal
- 13 Collegamento fra Margone e Malga di Gazza
- 14 Ridefinizione della piazza di Ranzo



Arco temporale	Progetti sovralocali	Territorio di Terlago	Territorio di Vezzano	Territorio di Padergnone
Breve periodo ▪ Costo limitato ▪ Fasi progettuali di semplice attuazione ▪ Nessuna relazione con la pianificazione comunale	1. Valorizzazione dei percorsi Monte Gazza - Paganella	24.2 Riqualificazione piazza ex asilo «Defant»	8. Valorizzazione del sistema Teatro-Parco d'arte Lusan e progetto di ricostruzione del mulino Garbari	9.1 Collegamento piazza di Santa Massenza-Lago
	2. Valorizzazione de Cammino di San Vili, nel tratto comunale	24.3 Regolarizzazione spazio carrabile e marciapiede in Via al Castagnar	14. Ridefinizione della piazza di Ranzo	11. Parco Agricolo nel vigneto storico di Santa Massenza
	3. Valorizzazione delle rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi Alti	24.4 Valorizzazione roggia ipogea e piazza del Municipio	25.1 Pedonalizzazione Via Roma e Piazza San Valentino	26.4 Valorizzazione della promenade alta del centro storico
	7. Valorizzazione della Roggia storica			26.7 Integrazione del percorso ciclabile
Medio periodo ▪ Costo significativo ▪ Progettualità da approfondire ▪ Necessità di variazioni del PRG	6. Valorizzazione percorso Promenade del Pedegazza	4. Parcheggio «diga» Laghi di Lamar	25.2 Nuovo sagrato Chiesa Santi Vigilio e Valentino	10. Pontile del fiordo balneabile di Santa Massenza
	12. Valorizzazione del sentiero Scal	5. Parco «Artevento», e valorizzazione dei prati di Prada	25.3 Nuovo percorso pedonale tra istituto comprensivo e centro	26.1 Nuova Piazzetta del Mercato terrazzata - parte alta
	13. Collegamento fra Margone e Malga di Gazza	24.5 Ipotesi di nuovo tratto stradale in area di espansione	25.4 Nuova strada carrabile bypass del centro storico e parcheggi	26.5 Riorganizzazione parcheggio Via Montagnola
	15-23. Undici piazze per Vallelaghi		25.6 Ampliamento parco urbano	26.6 Nuova rotonda e attraversamento Via Barbazan
Lungo periodo ▪ Costo importante ▪ Progettualità da approfondire ▪ Necessità di variazione del PRG		24.1 Nuova Piazza dei castagni e nuovo parcheggio interrato	25.5 Nuovo parco nel centro storico	26.3 Prolungamento terrazza municipio
			25.7 Parcheggio pubblico multipiano Sartor	26.2 Nuova Piazzetta del Mercato terrazzata - parte bassa
				9.2 Bonifica impianti elettronici Centrale Santa Massenza

Sentieristica CAI

La fitta rete di sentieristica redatta dal Club Alpino Italiano (CAI) copre gran parte del territorio comunale, presentando sovrapposizioni e intersezioni con altre infrastrutture attenzionate quali il Sentiero Scal, la potenziale "Paganella Ronda" e la Rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi alti.

Check List progettuale:

- Sistemazione del tracciato e installazione di elementi archigrafici e orientativi nei punti di intersezione tra più sistemi sentieristici;
- Installazione di parapetti in legno o muri a secco nei punti mancanti di protezione;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.



Percorsi malghe Monte Gazza - Paganella

Sulla cresta del Monte Gazza si trovano le malghe delle frazioni di mezza costa, collegate singolarmente alla fondovalle da sentieri ripidi praticabili solo con adeguato equipaggiamento da trekking ma interconnesse con dislivelli ben meno proibitivi fra di loro e con la vetta della Paganella. L'accessibilità di Malga Ranzo al traffico privato da un lato e il collegamento fra il Paion e gli abitati di Fai e Andalo tramite gli impianti di risalita creano il presupposto per immaginare il crinale della montagna come un unico parco escursionistico compreso fra quota 1500 e 2000.

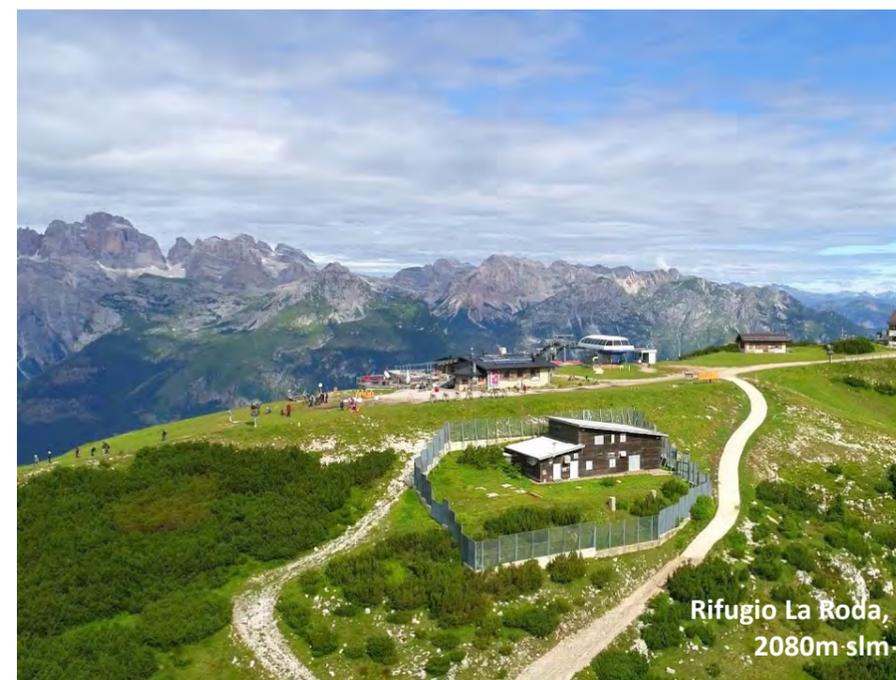
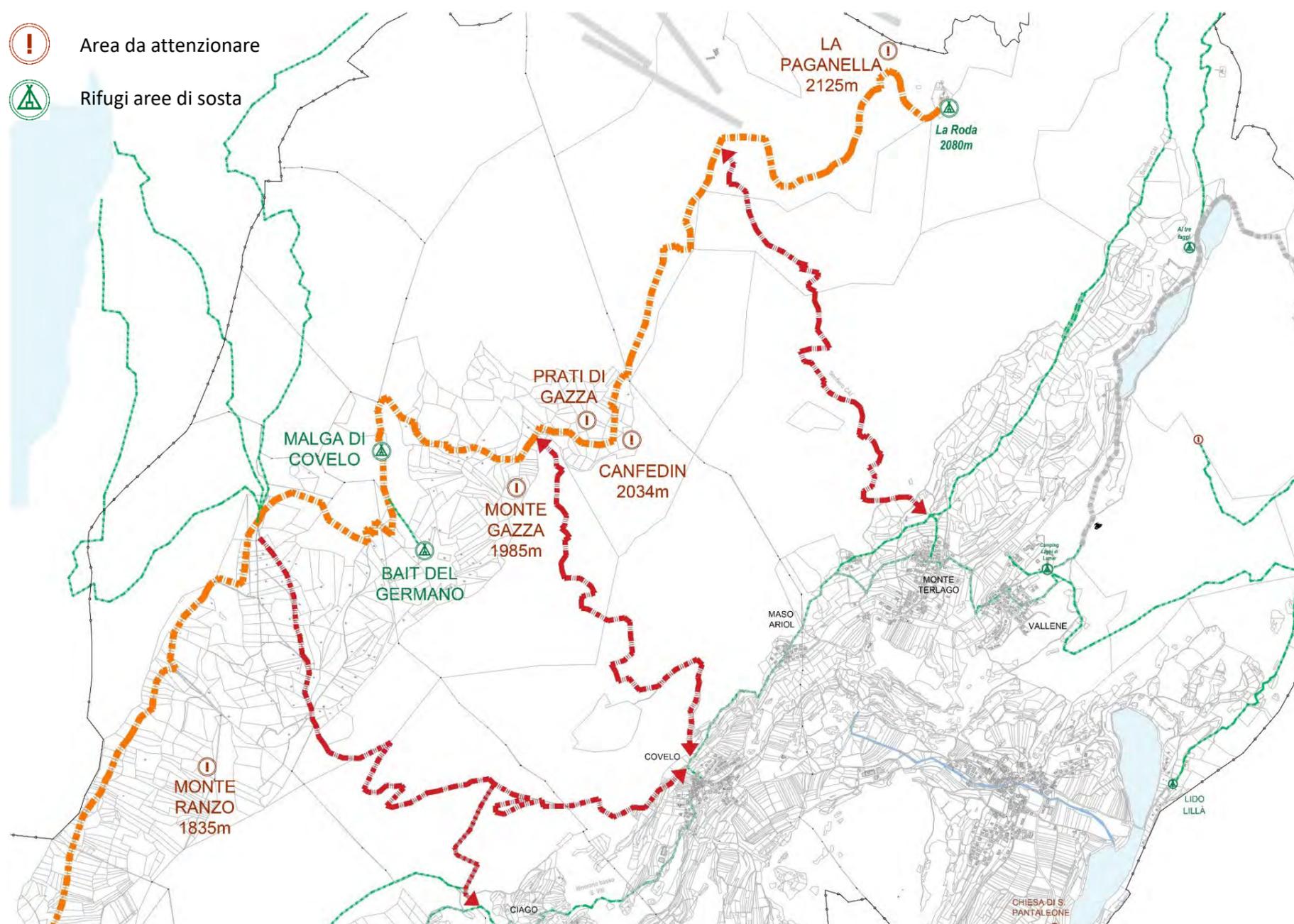
Paganella Ronda

I sistemi sentieristici dei comuni di Vallelaghi, Fai della Paganella, Terre d'Adige, Andalo, Molveno e San Lorenzo-Dorsino permetterebbero con poche integrazioni di dare vita a un percorso anulare attorno al sistema Paganella-Monte Gazza con dislivelli relativamente modesti. L'unica reale discontinuità si trova al di fuori del territorio di Vallelaghi (sulla verticale di Zambana) e non è quindi oggetto di proposte in questa sede. Tuttavia l'implementazione, nell'ambito di una progettualità intercomunale, di quella che qualcuno ha già battezzato "Paganella Ronda" appare di notevole interesse anche per la sua integrabilità con

altri percorsi pedonali quali il Sentiero Scal, il sentiero di San Vili e la Rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi alti.

LEGENDA

-  Area da attenzionare
-  Rifugi aree di sosta



Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Valorizzazione dei percorsi Monte Gazza - Paganella	13.700ml	40€/ml	548.000€

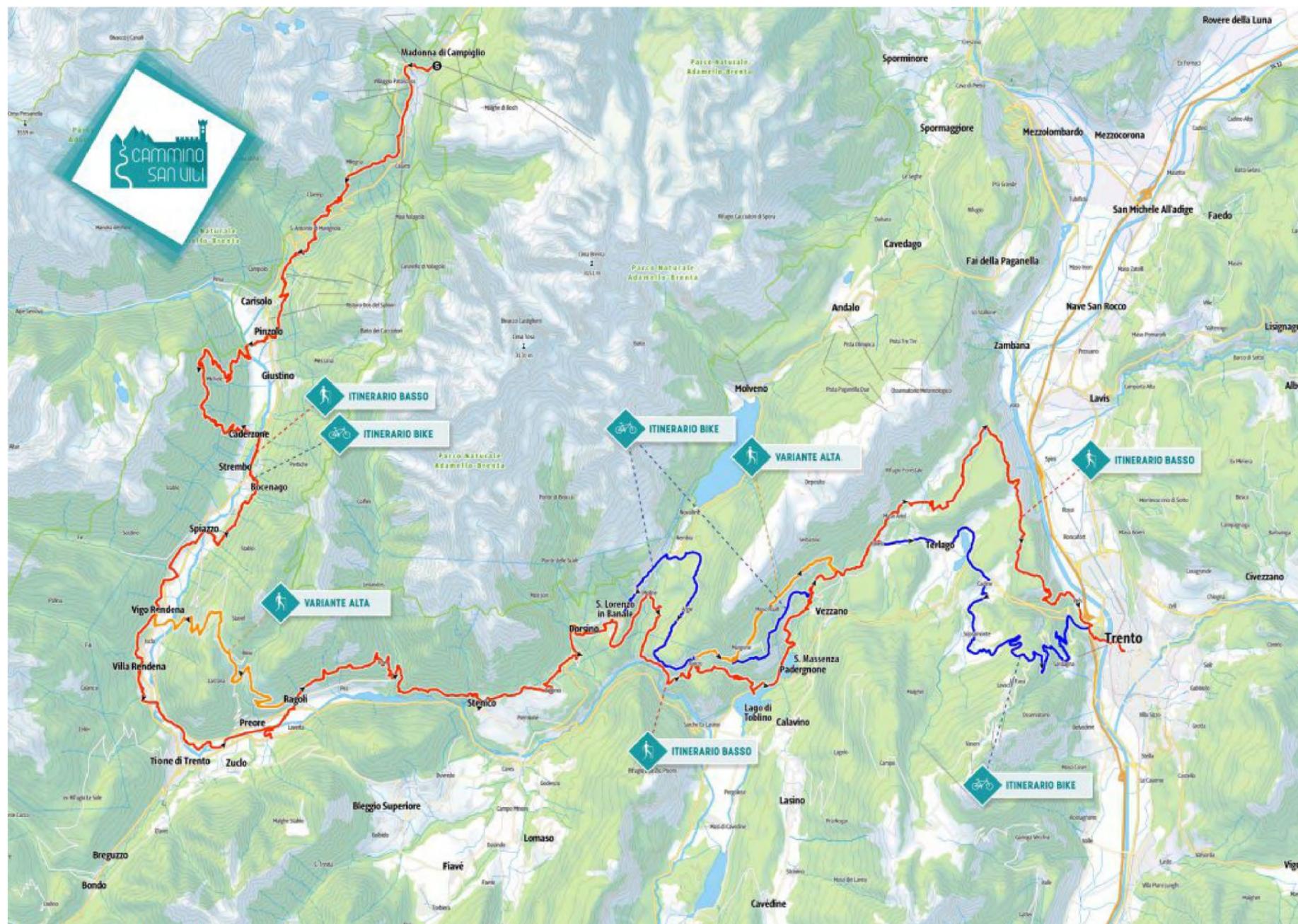
Cammino San Vili

Il territorio comunale è attraversato dal cosiddetto Cammino di San Vili, che unisce Trento a Madonna di Campiglio ricalcando il percorso fatto secondo la tradizione dal patrono di Trento San Vigilio. Il tracciato è presente sia nella variante alta (più aderente all'originale), sia nella bassa (più adatta alla fruizione da parte del grande pubblico).

Il recente interesse per i "cammini", ossia vie pedonali storiche da percorrersi a tappe nell'arco di diversi giorni, sta dando vita a un turismo dedicato che potrebbe essere di grande interesse per una realtà come Vallelaghi anche nell'ottica di una progettualità congiunta con i comuni limitrofi.

Check List progettuale:

- Manutenzione sentieristica del tracciato;
- Installazione di elementi informativi e orientativi specifici;
- Ampliamento sul territorio comunale dell'offerta proposta esperienziale e di soggiorno per i viaggiatori del Cammino di San Vili;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.



Cammino di San Vili



Tappa del cammino di San Vili: Chiesa di S. Vigilio a Pinzolo

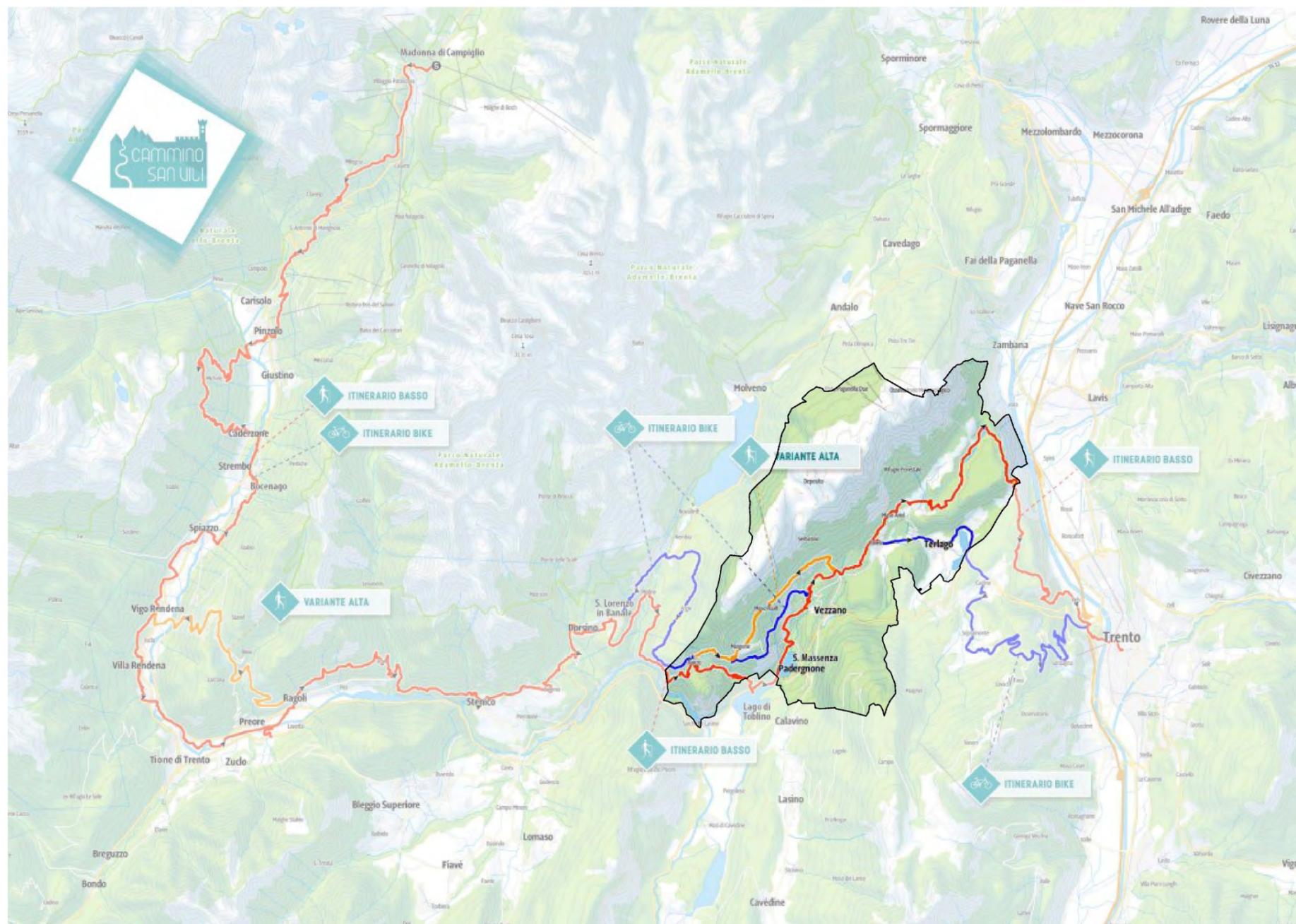
Cammino San Vili

Il territorio comunale è attraversato dal cosiddetto Cammino di San Vili, che unisce Trento a Madonna di Campiglio ricalcando il percorso fatto secondo la tradizione dal patrono di Trento San Vigilio. Il tracciato è presente sia nella variante alta (più aderente all'originale), sia nella bassa (più adatta alla fruizione da parte del grande pubblico).

Il recente interesse per i "cammini", ossia vie pedonali storiche da percorrersi a tappe nell'arco di diversi giorni, sta dando vita a un turismo dedicato che potrebbe essere di grande interesse per una realtà come Vallelaghi anche nell'ottica di una progettualità congiunta con i comuni limitrofi.

Check List progettuale:

- Manutenzione sentieristica del tracciato;
- Installazione di elementi informativi e orientativi specifici;
- Ampliamento sul territorio comunale dell'offerta proposta esperienziale e di soggiorno per i viaggiatori del Cammino di San Vili;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.



Tappa del cammino di San Vili: Chiesa di S. Antonio a Pelugo

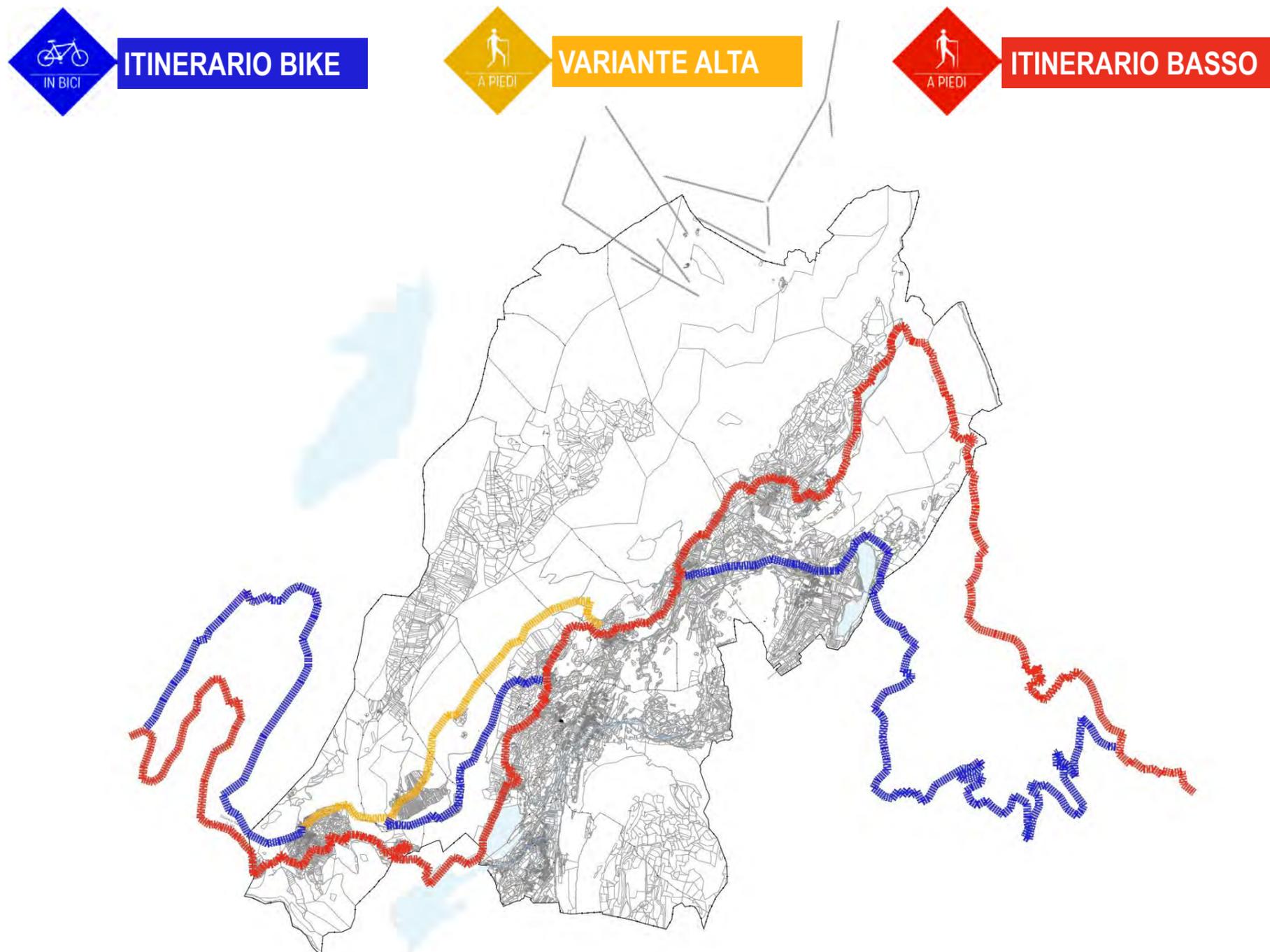


Tappa del cammino di San Vili: Località Moline a San Lorenzo Dorsino

Cammino San Vili

Il territorio comunale è attraversato dal cosiddetto Cammino di San Vili, che unisce Trento a Madonna di Campiglio ricalcando il percorso fatto secondo la tradizione dal patrono di Trento San Vigilio. Il tracciato è presente sia nella variante alta (più aderente all'originale), sia nella bassa (più adatta alla fruizione da parte del grande pubblico).

Il recente interesse per i "cammini", ossia vie pedonali storiche da percorrersi a tappe nell'arco di diversi giorni, sta dando vita a un turismo dedicato che potrebbe essere di grande interesse per una realtà come Vallelaghi anche nell'ottica di una progettualità congiunta con i comuni limitrofi.



Check List progettuale:

- Manutenzione sentieristica del tracciato;
- Installazione di elementi informativi e orientativi specifici;
- Ampliamento sul territorio comunale dell'offerta proposta esperienziale e di soggiorno per i viaggiatori del Cammino di San Vili;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.



Rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi alti

La dorsale fra il lago di Terlago e i laghi di Lamar (Dos del Ghirlo/Dossi Alti) è intessuta da diverse strade non accessibili al traffico carrabile che, adattate a una percorrenza ciclopedonale, offrirebbero al turismo ciclabile alternative all'unica strada carrabile (sp18 dir.) per superare il dislivello fra le due zone lacustri e, in prospettiva, per collegare Trento. Area sportiva Trelago-Travolt (percorso già finanziato)

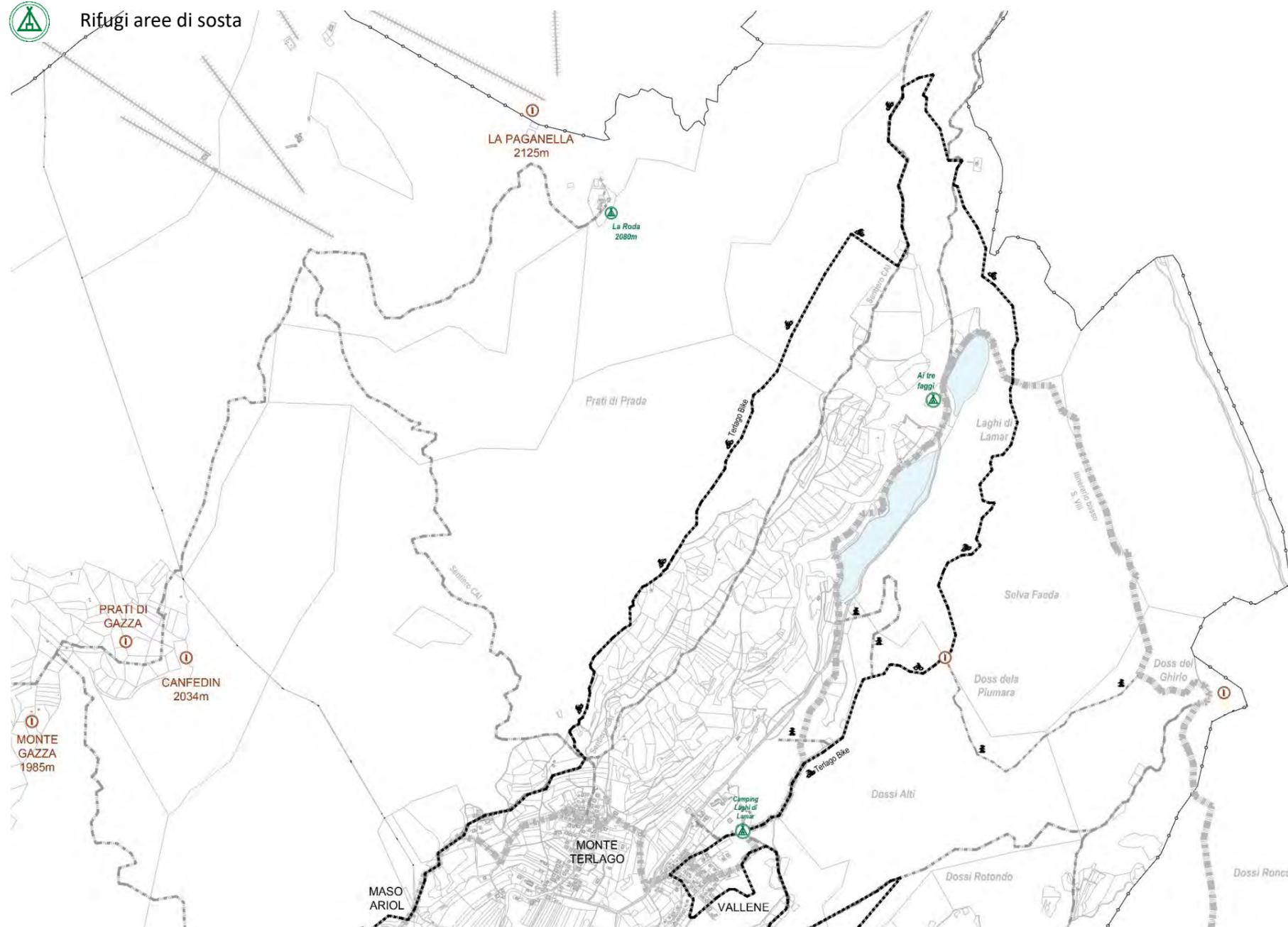
Check List progettuale:

- Sistemazione del sentiero e adeguamento all'accessibilità;
- Posizionamento di elementi archigrafici e orientativi;
- Valorizzazione di eventuali punti panoramici sul paesaggio;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.

Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Valorizzazione delle rete dei percorsi Dos del Ghirlo/Dossi Alti	7.000ml	30€/ml	210.000€

LEGENDA

-  Area da attenzionare
-  Rifugi aree di sosta

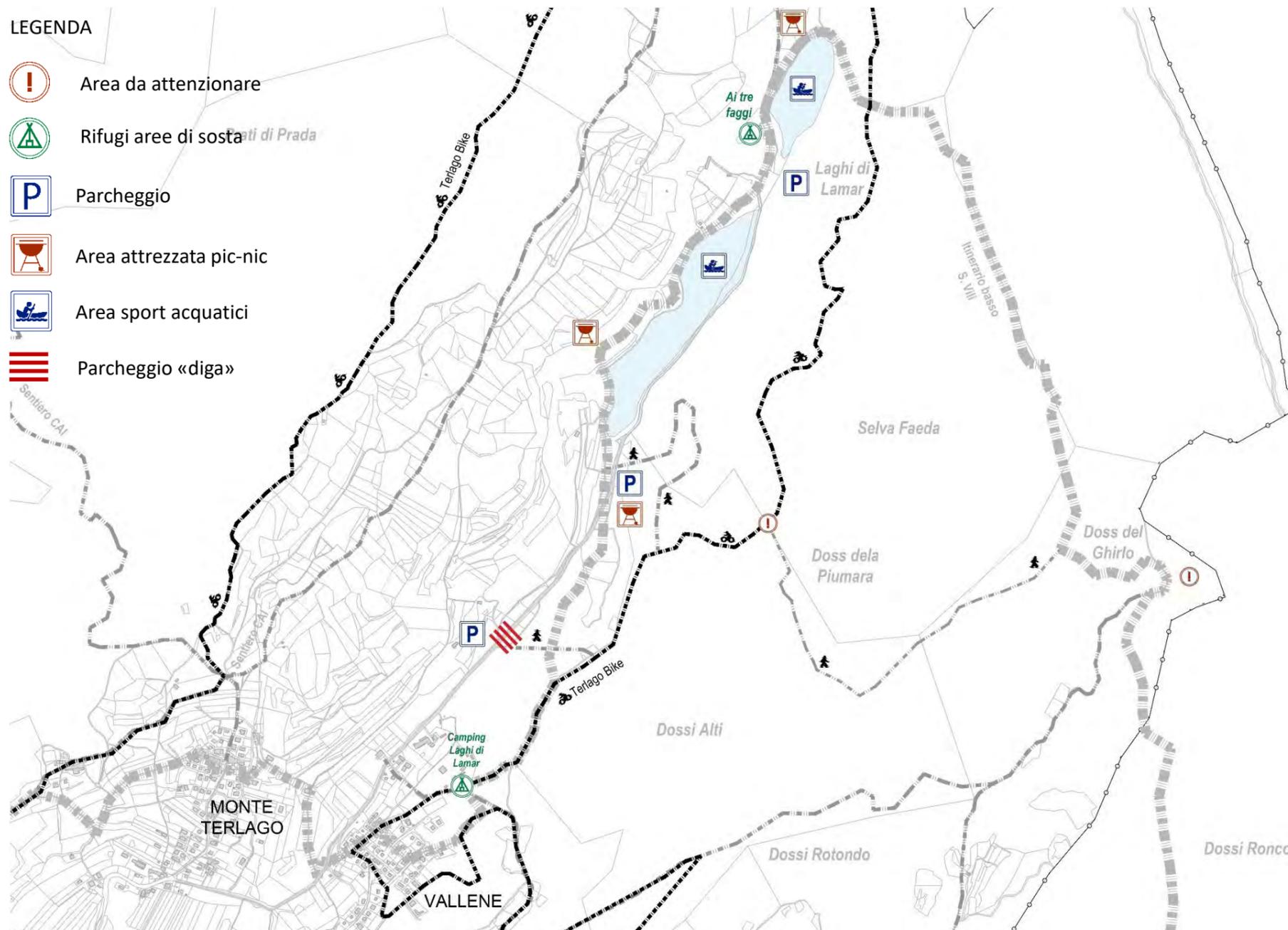


Riqualificazione area Laghi di Lamar: Parcheggio «diga»

La strada che percorre la valletta dei laghi di Lamar è un'esperienza cinematografica che passo dopo passo incornicia la Paganella e i due specchi d'acqua in un piano-sequenza di quinte naturali sempre diverse fino all'idilliaca visione finale. L'assenza di dislivelli ne fa una passeggiata alla portata di tutti, eppure attualmente la strada è aperta al traffico veicolare per tutta la sua lunghezza e offre la possibilità di parcheggiare fin quasi al termine. Il cambio di approccio qui proposto prevede di inibire il traffico privato lungo tutta la strada predisponendo una "barriera" poco oltre le Vallene che offra abbondanti possibilità di parcheggio e servizi a villeggianti ed escursionisti ma contestualmente limiti la fruizione del tratto successivo solo a pedoni e biciclette (con

eventuale servizio navetta per quanti abbiano limitate capacità motorie). In tale modo l'intera valletta assurgerebbe allo status di parco, in contrapposizione alla configurazione attuale che concentra l'attenzione sull'intorno del solo lago di Lamar relegando il resto del tracciato a fungere da mero percorso di avvicinamento. Un piano per attrezzare e gestire gli spazi aperti disseminati lungo il tracciato (aree barbecue, servizi igienici, campi sportivi) dovrebbe incoraggiare la dissipazione delle presenze su un'area maggiore con conseguente miglioramento della qualità ambientale. Tutte le strutture sarebbero reversibili ed integrate con il paesaggio. La barriera delle Vallene, ad esempio, è immaginata come una 'diga' in tronchi atta a

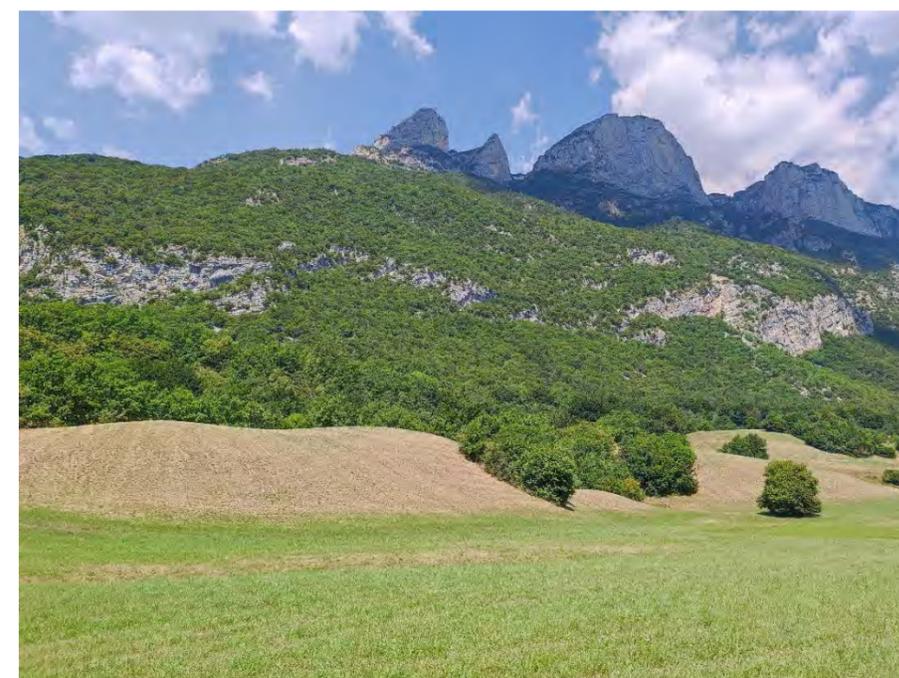
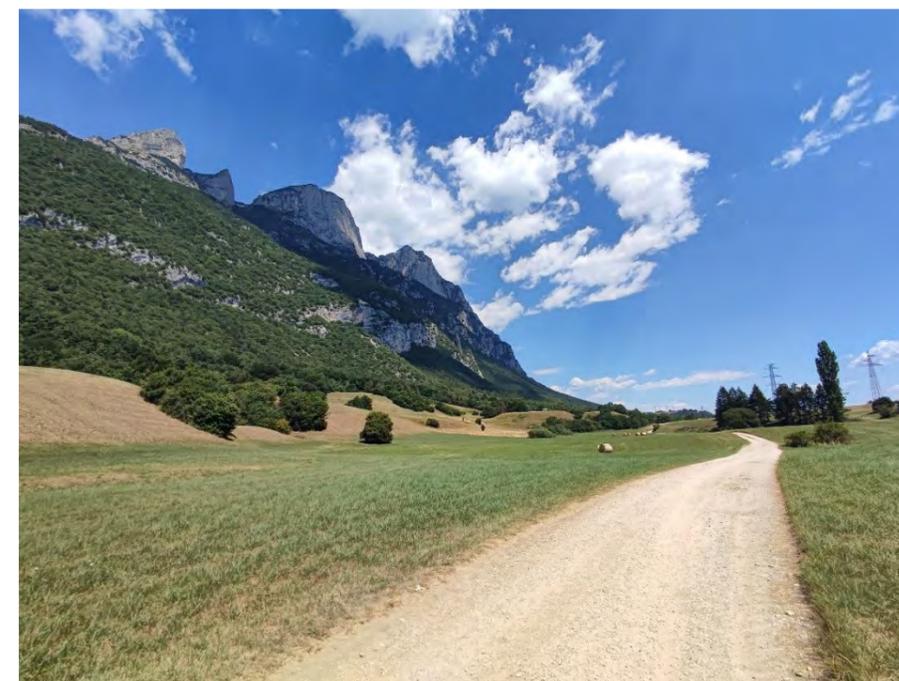
occultare l'impatto dei veicoli parcheggiati che in ragione della sua temporaneità potrebbe essere ripensata o ricollocata in futuro.



Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Parcheggio «diga» Laghi di Lamar			500.000€

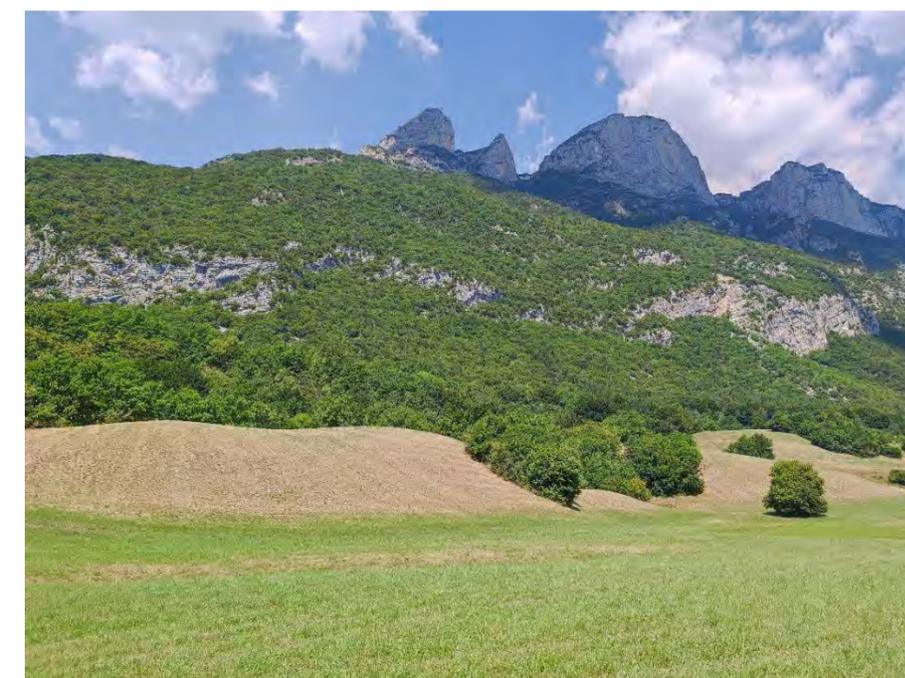
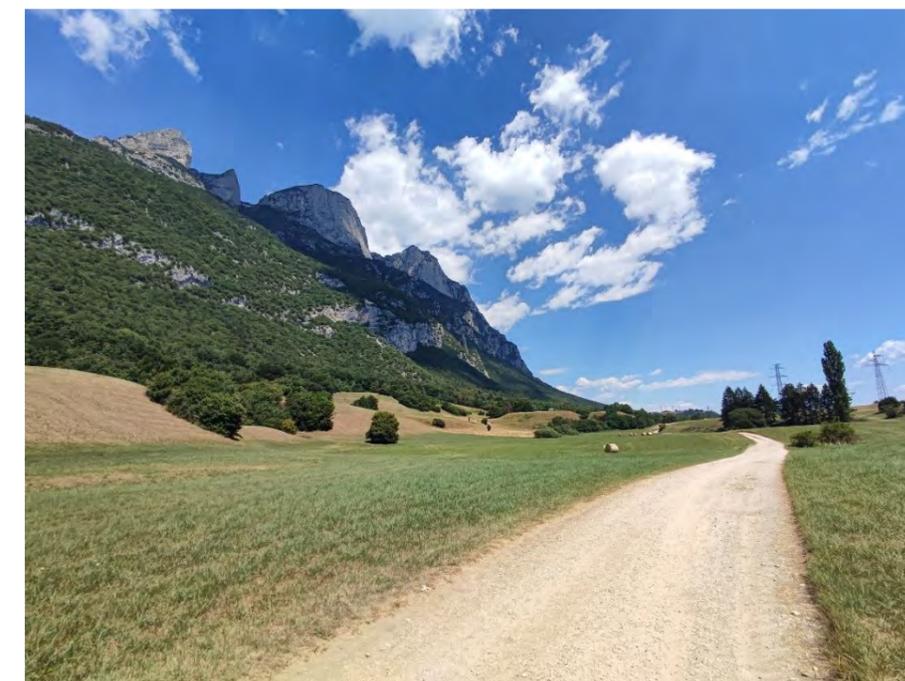
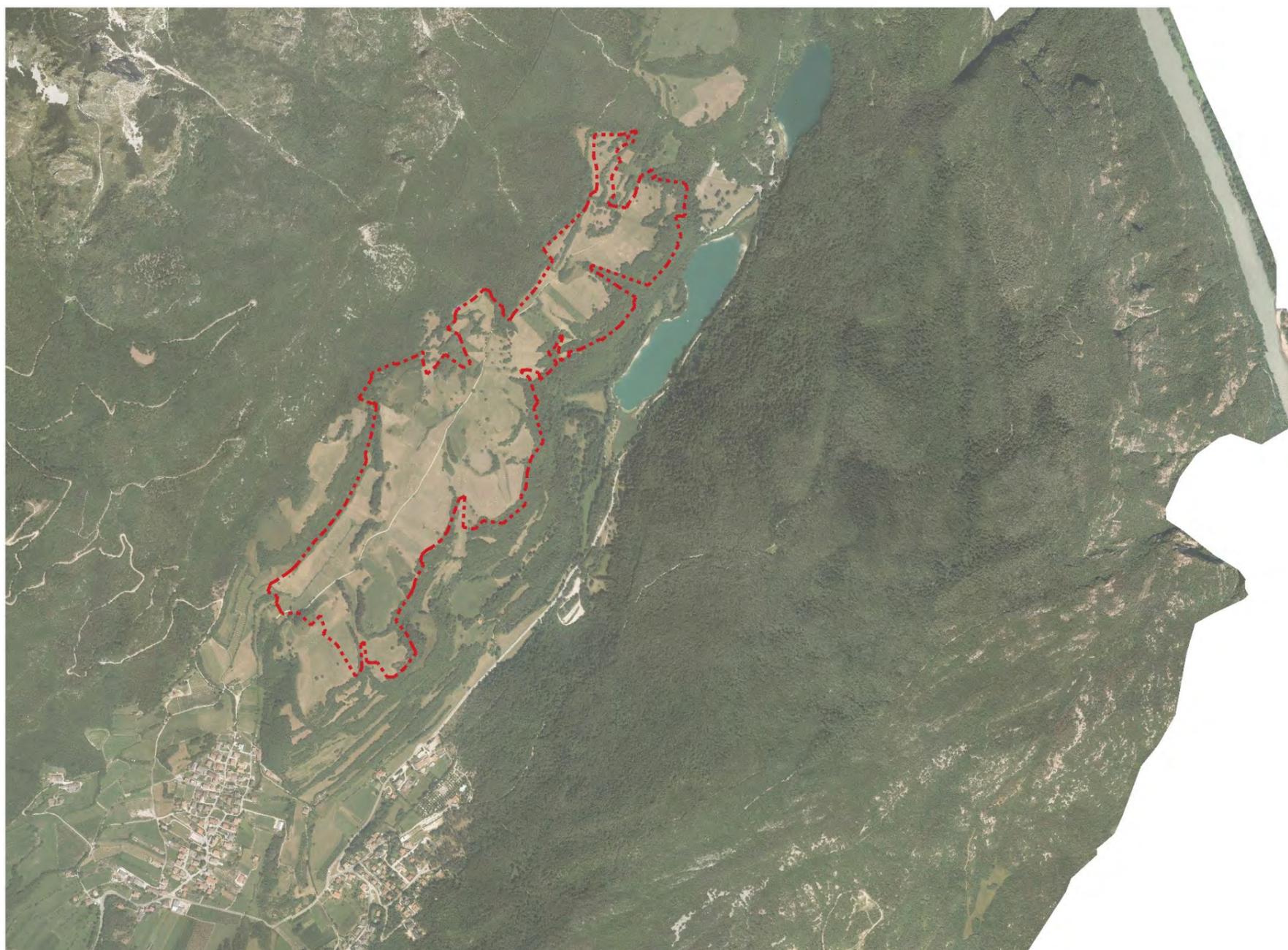
Riqualificazione area prati di Prada (Catasto asburgico)

I Prati di Prada si presentano come una campagna ondulata dai connotati quasi centroitalici sormontata dalla mole della Paganella e percorsa da una serpeggiante strada sterrata, un luogo poetico ed evocativo che meriterebbe visibilità e allo stesso tempo tutela. La conformazione lineare del luogo e la sua posizione, parallela alla valletta dei laghi di Lamar in posizione sopraelevata, hanno suggerito sin da subito l'ipotesi di porre le due situazioni a sistema fra di loro, sfruttando i collegamenti trasversali per generare possibili circolarità di percorso.



Riqualificazione area prati di Prada (ortofoto)

I Prati di Prada si presentano come una campagna ondulata dai connotati quasi centroitalici sormontata dalla mole della Paganella e percorsa da una serpeggiante strada sterrata, un luogo poetico ed evocativo che meriterebbe visibilità e allo stesso tempo tutela. La conformazione lineare del luogo e la sua posizione, parallela alla valletta dei laghi di Lamar in posizione sopraelevata, hanno suggerito sin da subito l'ipotesi di porre le due situazioni a sistema fra di loro, sfruttando i collegamenti trasversali per generare possibili circolarità di percorso.



Riqualificazione area prati di Prada: Parco «ArteVento»

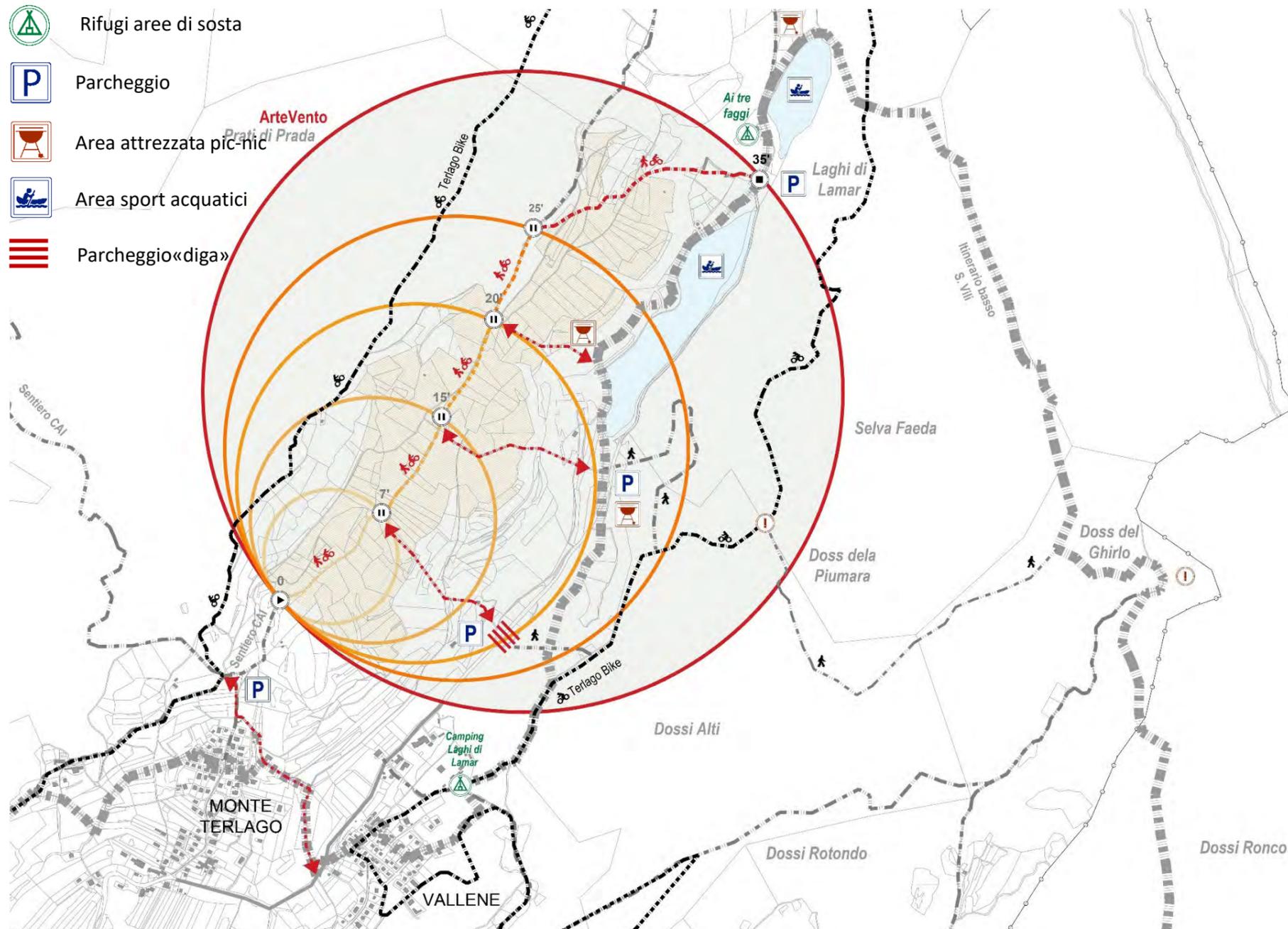
Prendendo spunto dalla presenza quotidiana del vento termico (Ora del Garda) si è immaginato di istituire nella zona dei Prati un parco di sculture sonore attivate dal solo spostamento d'aria.

L'iniziativa, per cui si è ipotizzato il nome di ArteVento, consisterebbe nell'installazione di opere temporanee e reversibili con il consenso dei proprietari dei terreni e nella predisposizione di una discreta segnaletica ad accompagnare la visita. L'accesso avverrebbe

sopra Monte Terlago e potrebbe essere l'occasione per predisporre un'area di parcheggio attrezzato ed un padiglione informativo in guisa di visitor centre.

LEGENDA

-  Area da attenzionare
-  Rifugi aree di sosta
-  Parcheggio
-  Area attrezzata pic-nic
-  Area sport acquatici
-  Parcheggio «diga»



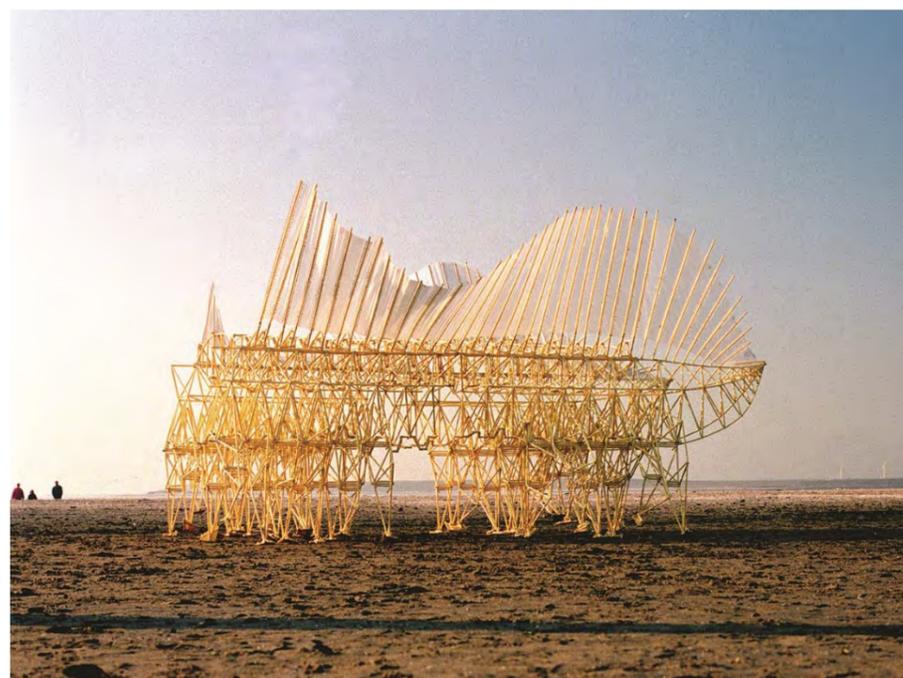
Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Parco «ArteVento» e valorizzazione dei prati di Prada			50.000€
Nuovo Centro visitatori	250m ³	1.000€/m ³	250.000€
Collegamenti pedonali			300,000€



Esempi di opere d'arte

Opere che necessitano del vento per azionare un moto

Theo-Jansen: Dream Beasts



Opere che costituiscono strumenti di ascolto del suono

Arturs Punte e Jekabs Volatovskis: Fragile silence
Fragile silence di Arturs Punte & Jekabs Volatovskis (Riga, Lettonia)
unisce due sensi, la vista e l'udito. Due enormi coni, sistemati in un prato, al centro dei quali il visitatore si può posizionare e immergersi nei rumori amplificati della natura.



Opere sonora che necessitano dell'interazione umana

Pinuccio Sciola

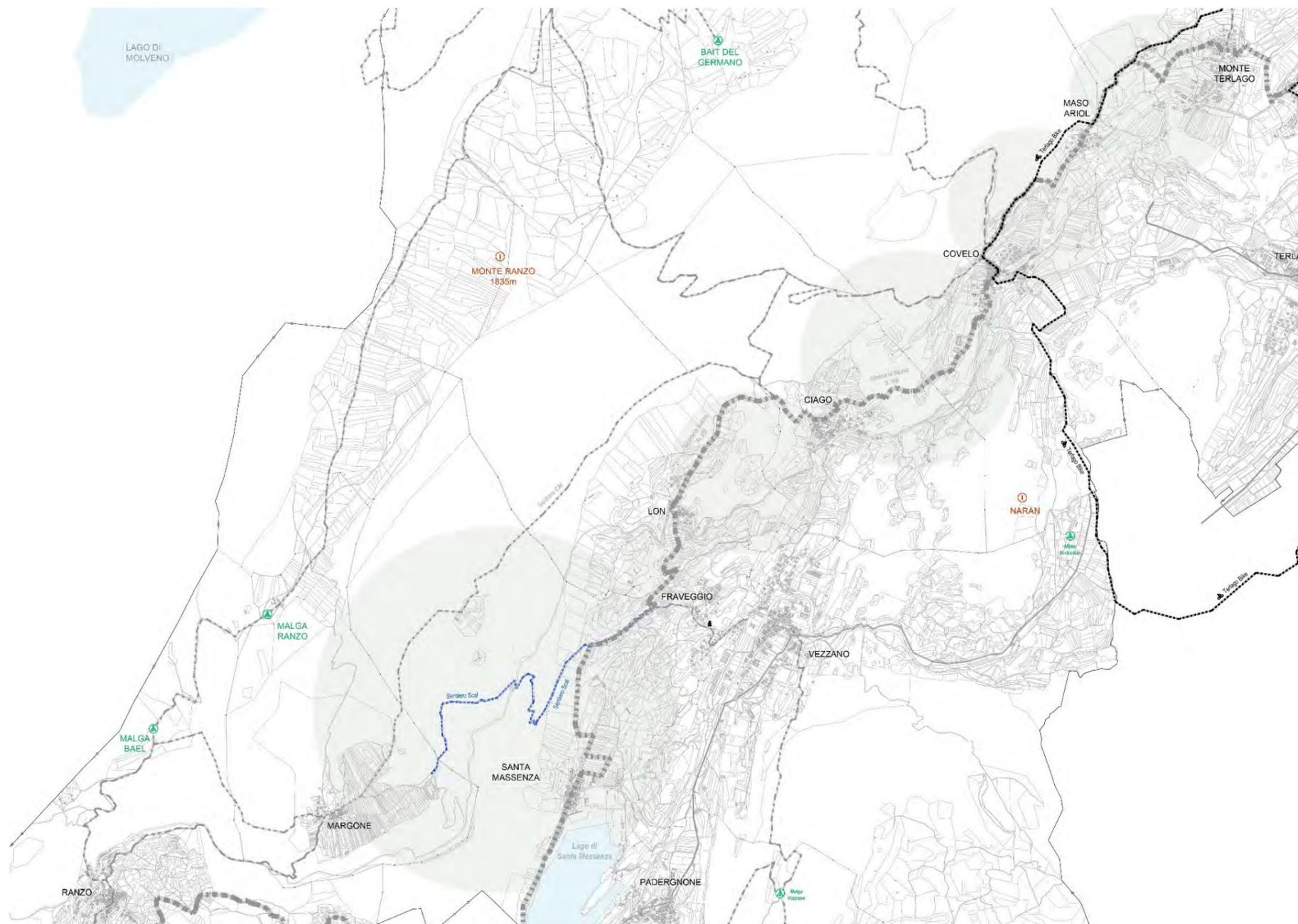


Promenade del Pedegazza

Il tratto della sp18dir, che connette fra loro senza alternative le frazioni di mezza costa Fraveggio, Lon, Ciago, Covelo, Maso Ariol e Monte Terlago, presenta ad oggi una critica concomitanza di traffico carrabile, ciclante e in alcuni segmenti pedonale.

Difatti, la piacevolezza del contesto e l'assenza di alternative ne fanno un percorso frequentato soprattutto nella stagione turistica dando luogo a situazioni di pericolo specialmente tra Covelo e Ciago.

La presenza di percorsi alternativi potenzialmente adattabili al traffico ciclopedonale è rilevata sia a monte della carreggiata carrabile, attraverso le aree boschive, sia a valle di essa, attraverso i campi.

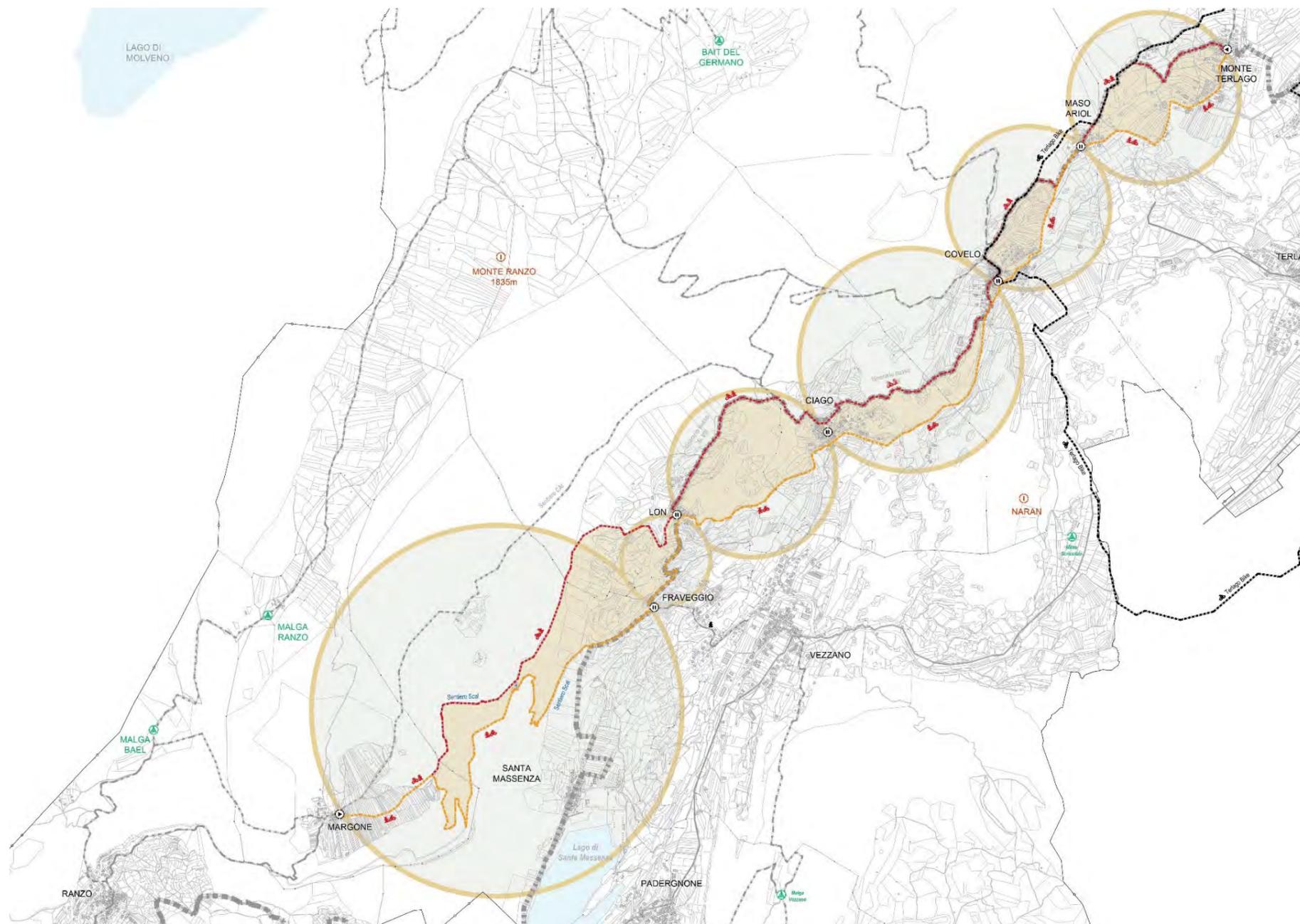


Promenade del Pedegazza

Si propone in questa sede di svolgere uno studio ad hoc per una futura separazione fisica dei flussi contemplando l'ipotesi che il nuovo tracciato non carrabile possa essere ricavato in parte dalle alternative sopra menzionate, in parte allargando la carreggiata esistente e creandovi una sede protetta.

Nel valutare la configurazione più opportuna per tale variante occorrerà tenere conto della praticabilità per mezzi su ruote, della semplicità e rapidità di attuazione del progetto ma anche dell'effettiva

appetibilità per le diverse utenze. Se infatti il pubblico turistico potrebbe sacrificare la rapidità di percorrenza in favore della gradevolezza contestuale, la popolazione locale, spinta da altre priorità, potrebbe continuare a preferire la strada carrabile per il suo uso quotidiano.



Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Valorizzazione percorso alto	9.160ml	100€/ml	916.000€
Valorizzazione percorso medio	11.000ml	300€/ml	3.300.000€

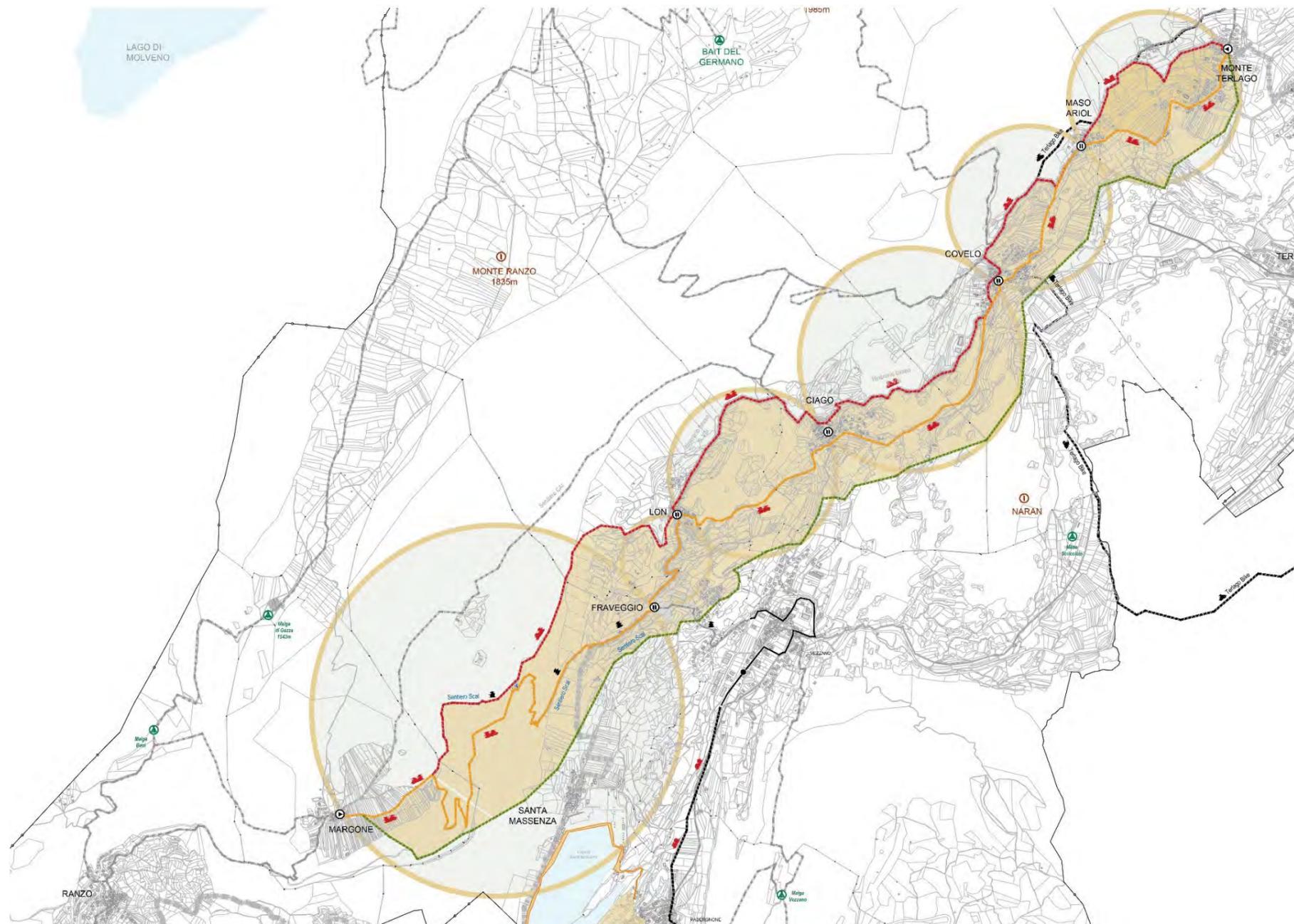


Promenade del Pedegazza (Campagna/Strada/Bosco)

Si propone in questa sede di svolgere uno studio ad hoc per una futura separazione fisica dei flussi contemplando l'ipotesi che il nuovo tracciato non carrabile possa essere ricavato in parte dalle alternative sopra menzionate, in parte allargando la carreggiata esistente e creandovi una sede protetta.

Nel valutare la configurazione più opportuna per tale variante occorrerà tenere conto della praticabilità per mezzi su ruote, della semplicità e rapidità di attuazione del progetto ma anche dell'effettiva

appetibilità per le diverse utenze. Se infatti il pubblico turistico potrebbe sacrificare la rapidità di percorrenza in favore della gradevolezza contestuale, la popolazione locale, spinta da altre priorità, potrebbe continuare a preferire la strada carrabile per il suo uso quotidiano.



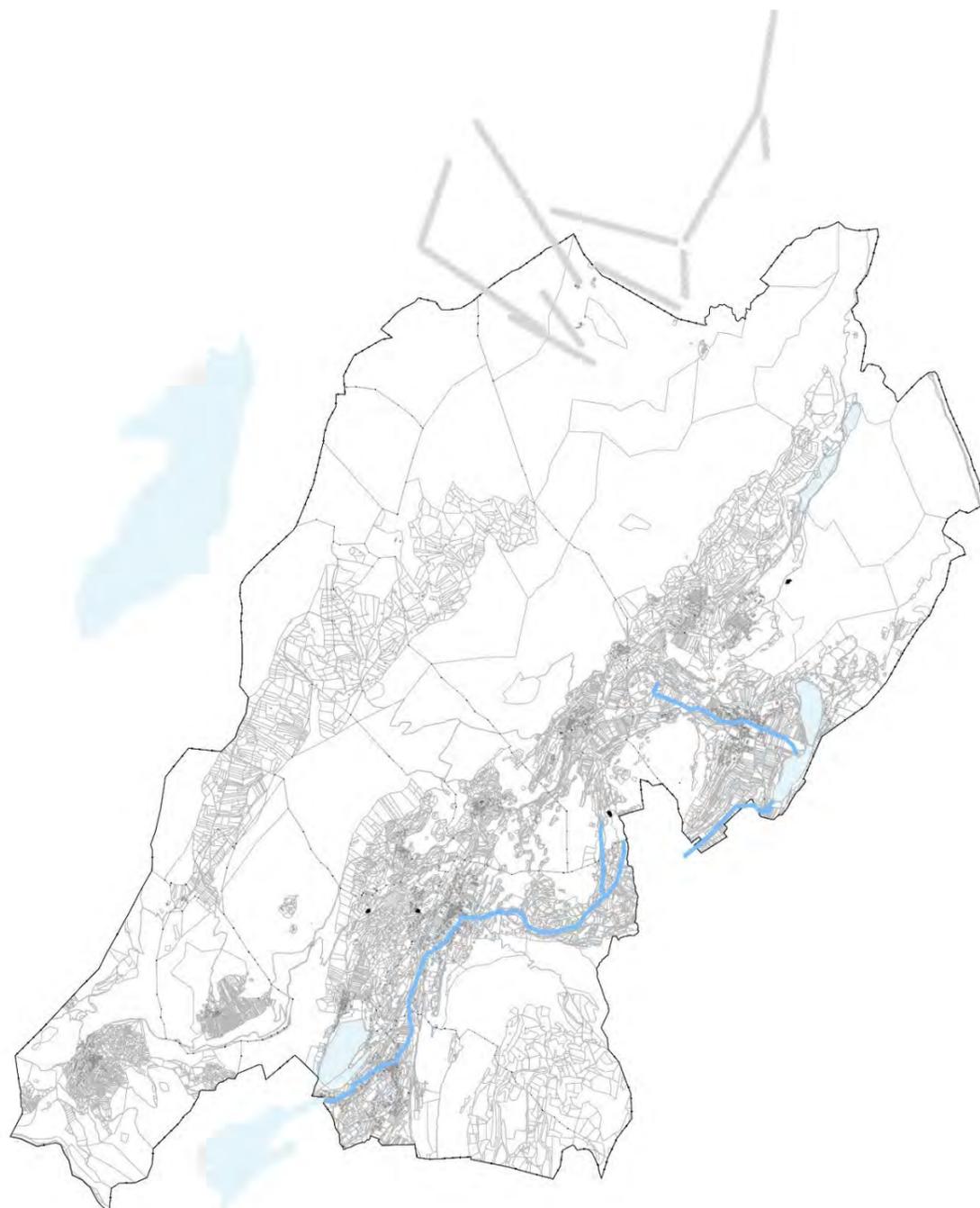
Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Valorizzazione percorso alto	9.160ml	100€/ml	916.000€
Valorizzazione percorso medio	11.000ml	300€/ml	3.300.000€
Realizzazione percorso basso	8.8700ml	300€/ml	2.661.000€



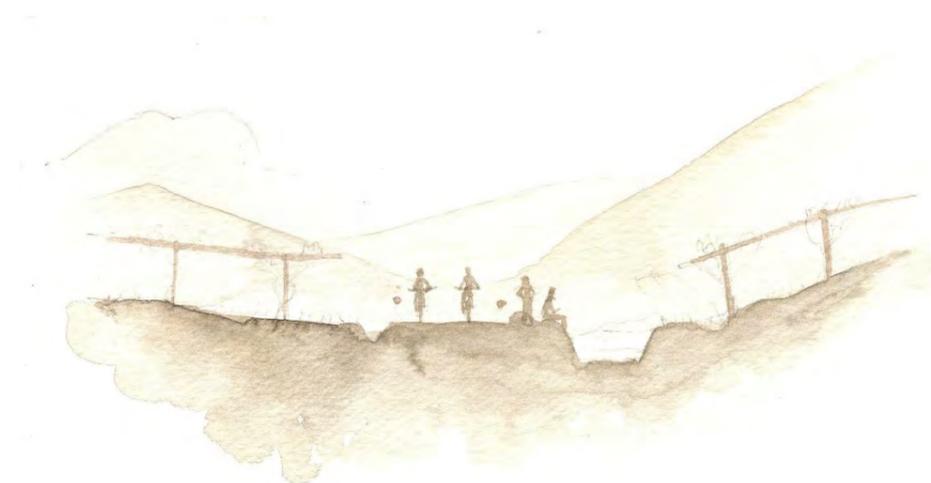
Roggia storica

La Roggia che percorre il fondovalle reca, oltre al potenziale paesaggistico, un forte valore di memoria collegato alla presenza storica dei molini.

La tratta fra Vezzano e Padergnone in particolare, scorrendo parzialmente in adiacenza alla pista ciclabile in progetto fra i due abitati, dovrebbe essere oggetto di un piano di valorizzazione.



Roggia storica a Padergnone



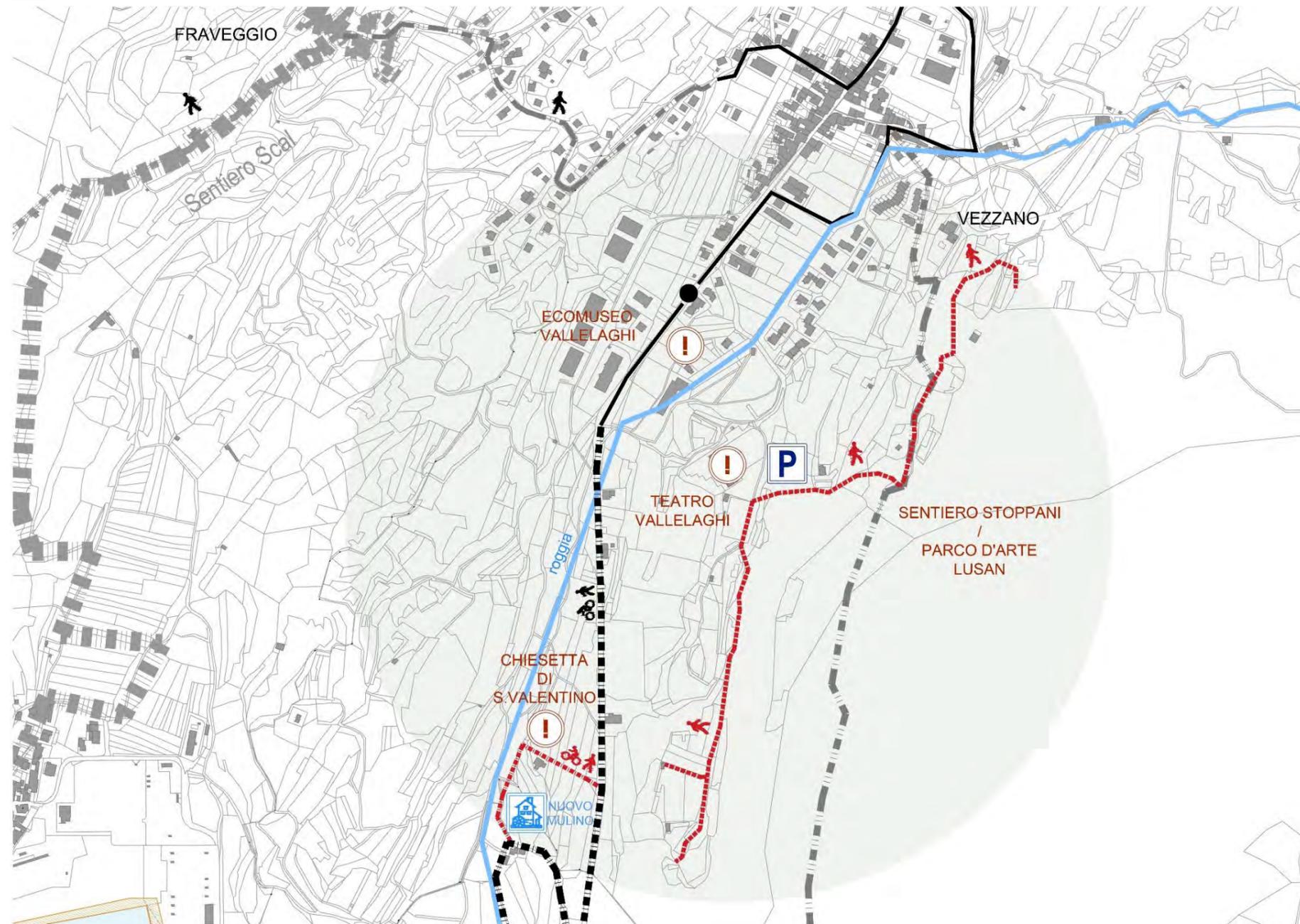
Teatro-Parco Geologico Stoppani-parco d'arte Lusan e progetto di ricostruzione del mulino Garbari

Il nuovo teatro di Vezzano, con la sua ampia disponibilità di posti auto, rappresenta un appoggio logistico ottimale per il percorso geologico e il parco d'arte Lusan ad esso attigui.

LEGENDA

-  Area da attenzionare
-  Parcheggio
-  Area ricollocazione del Mulino Garbari

Malgrado ciò, si riscontra ad oggi come le tre entità, così prossime, siano poco integrate fra loro. Si suggerisce che il percorso geologico e il parco d'arte si fondano in un unico ambito che associ ai due contenuti culturali fra loro intrecciati, una dimensione di spazio pubblico strutturato e arredato. Si segnala che anche la chiesetta di San Valentino, luogo della memoria ormai poco frequentato per via della sua posizione isolata, potrebbe ritrovare visibilità se coinvolto in questo macro-ambito.



Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Progetto di ricostruzione del mulino Garbari	98m ³	100€/m ³	98.000€
Nuovo percorso ciclabile per il mulino Garbari	303ml	150€/ml	45.450€



Sentiero geologico A. Stoppani



Macina del mulino Garbari

Collegamento piazza di Santa Massenza - Lago

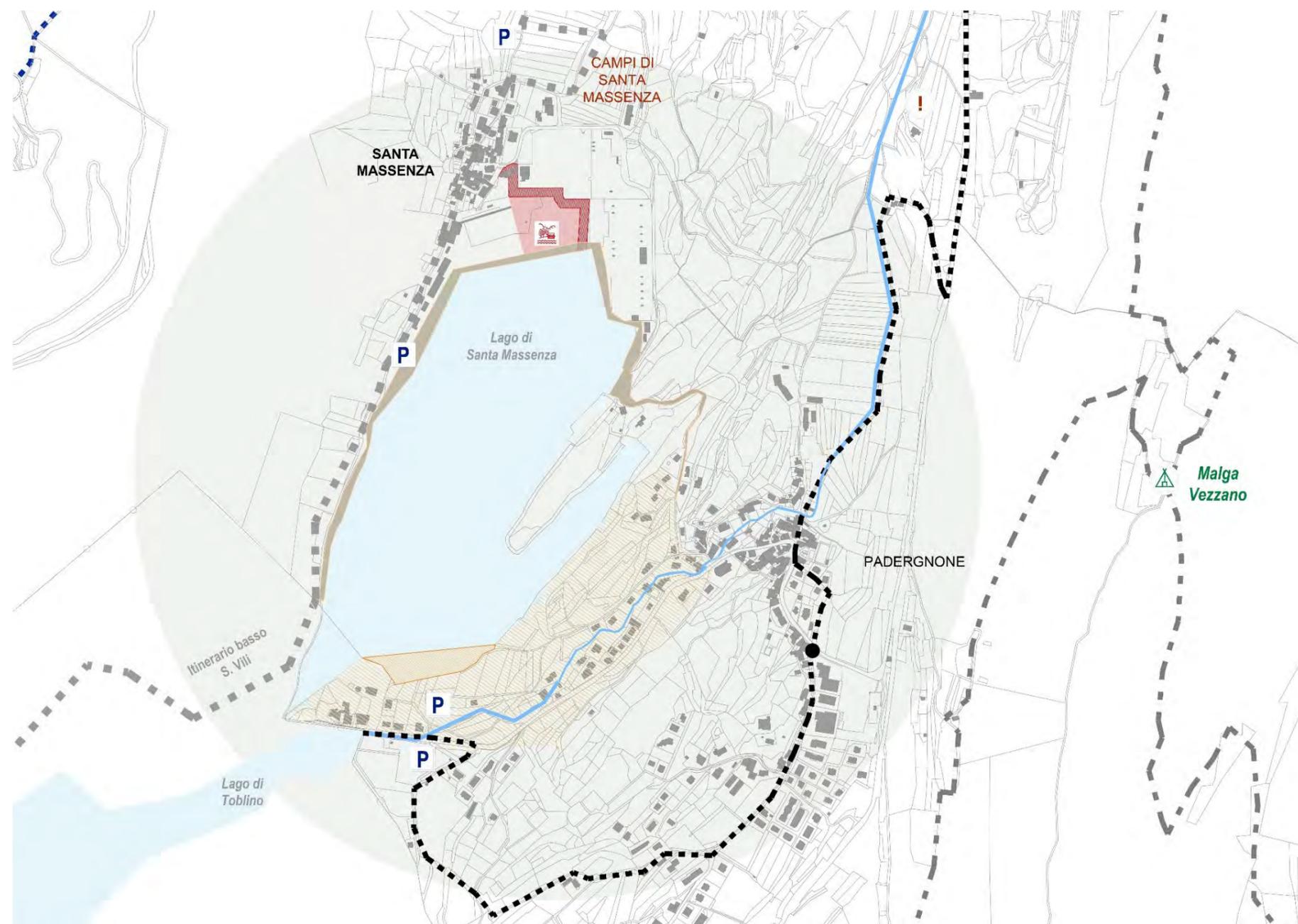
La possibilità di liberare ed ottenere in usufrutto un settore della riva occupata dalla centrale idroelettrica apre la prospettiva di restituire a Santa Massenza un collegamento con il suo lago.

LEGENDA

 Parcheggio

 Area piazza del lago

Il gesto progettuale, da coordinarsi con la Circumlacuale, prossima ad essere realizzata al momento di scrivere, metterebbe in relazione la raccolta ed avvolgente piazzetta del nucleo edificato con il vasto spazio del lago, due vuoti totalmente differenti per scala e connotazione. La necessità di colmare il dislivello di quasi dieci metri fra la piazza e la piana della centrale con un movimento meno rude dell'attuale murata offre la possibilità di progettare uno spazio pubblico terrazzato che attui per gradi il passaggio dalla scala dello spazio urbano a quella del paesaggio attrezzato.



Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Collegamento piazza di Santa Massenza - Lago	5.550m ²	200€/m ²	1.110.000€
Eventuale realizzazione di piazza del lago con arredo urbano	11.700m ²	50€/m ²	585.000€



Collegamento piazza di S.Massenza – Lago

La possibilità di liberare ed ottenere in usufrutto un settore della riva occupata dalla centrale idroelettrica apre la prospettiva di restituire a Santa Massenza un collegamento con il suo lago. Il gesto progettuale, da coordinarsi con la Circumlacuale, prossima ad essere realizzata al momento di scrivere, metterebbe in relazione la raccolta ed avvolgente piazzetta del nucleo edificato con il vasto spazio del lago, due vuoti totalmente differenti per scala e connotazione.

La necessità di colmare il dislivello di quasi dieci metri fra la piazza e la piana della centrale con un movimento meno rude dell'attuale murata offre la possibilità di progettare uno spazio pubblico terrazzato che attui per gradi il passaggio dalla scala dello spazio urbano a quella del paesaggio attrezzato.



Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Collegamento piazza di Santa Massenza - Lago	5.550m ²	200€/m ²	1.110.000€
Eventuale realizzazione di piazza del lago con arredo urbano	11.700m ²	50€/m ²	585.000€



Fiordo balneabile di Santa Massenza

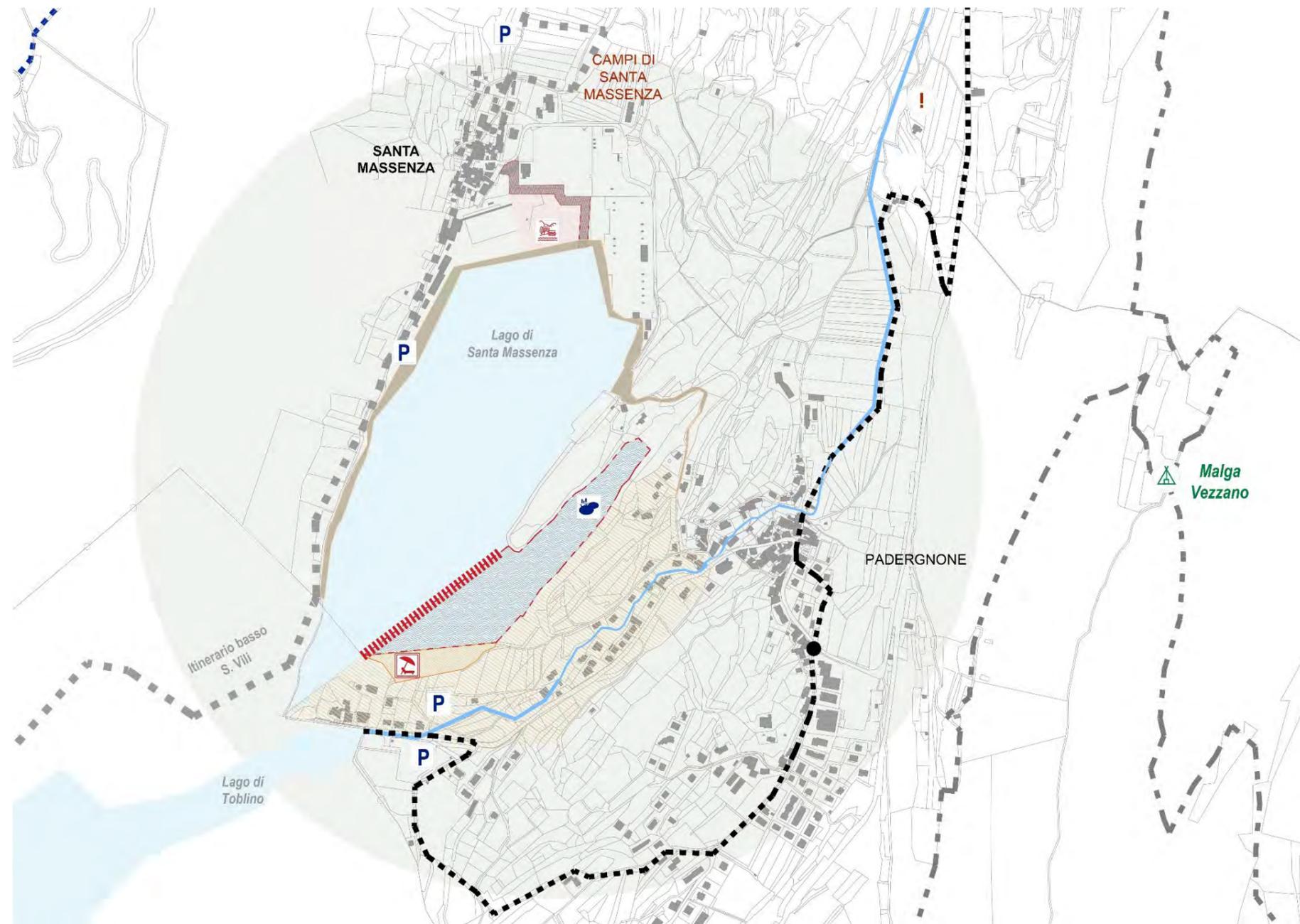
LEGENDA

-  Parcheggio
-  Spiaggia di fronte area balneabile
-  Area con biotipi

La prossima realizzazione della circumlacuale può essere l'occasione per rivalutare la possibilità di rendere parzialmente balneabile il lago di Santa Massenza, perturbato dalla forti correnti generate dalla centrale idroelettrica.

La baia oblunga situata nella parte orientale del lago potrebbe essere isolata dal resto dello specchio con una struttura galleggiante temporanea facente le funzioni di diga e contemporaneamente di pontile con servizi minimi per la balneazione.

Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Pontile del fiordo balneabile	990m ²	300€/m ²	297.000€



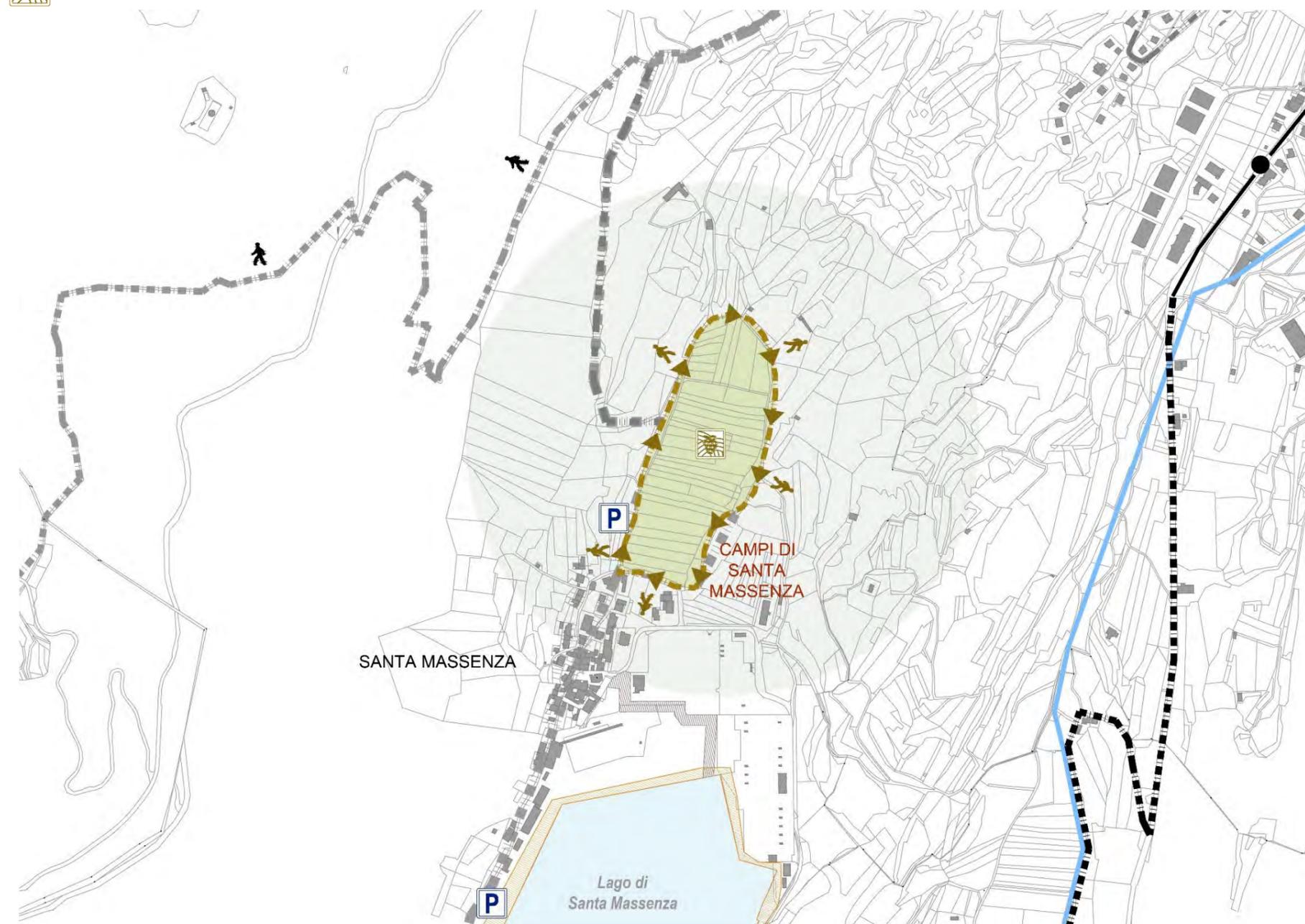
Parco Agricolo nel vigneto storico di Santa Massenza

Fra Santa Massenza e Fraveggio si dispiega una porzione di terra coltivata di particolare pregio e valenza paesaggistica. Alla già presente strada carrabile potrebbe essere associata una sede protetta per il traffico ciclopedonale anche nell'ottica della continuità con il Sentiero Scal e il collegamento fra Margone e Malga Ranzo.

LEGENDA

 Parcheggio

 Parco agricolo nel vigneto



Check List progettuale:

- Protezione e valorizzazione degli attuali elementi di protezione e sosta, quali muretti a secco e sistemi di seduta tradizionali;
- Promozione di offerte esperienziali per turismo enogastronomico;
- Adeguamento del tracciato quale percorso accessibile ad un più ampio turismo enogastronomico;
- Installazione di adeguata e specifica segnaletica;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.

Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Percorso attrezzato del parco agricolo	1.125ml	150€/ml	168.750€

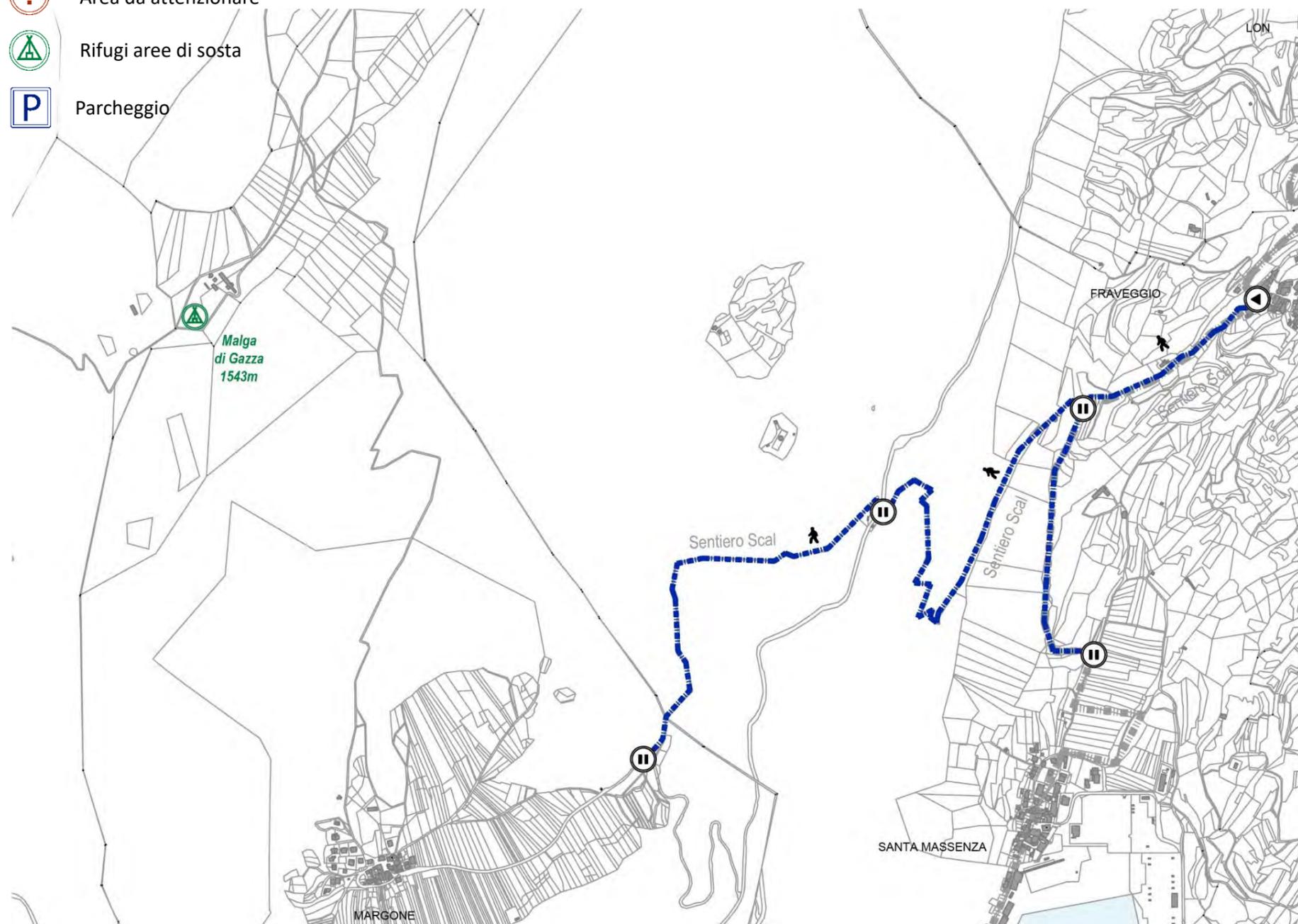


Sentiero Scal

Il Sentiero Scal collega Fraveggio con Margone su un tracciato totalmente distinto dalle vie carrabili. I circa 500m di dislivello lo rendono un percorso esclusivamente pedonale e di taglio escursionistico. Appare affascinante la possibilità di farne il tronco centrale di una camminata dalle rive del lago di Santa Massenza alle malghe del Monte Gazza.

LEGENDA

-  Area da attenzionare
-  Rifugi aree di sosta
-  Parcheggio



Check List progettuale:

- Sistemazione del sentiero e adeguamento all'accessibilità
- Installazione di parapetti in legno o muri a secco nei punti mancanti di protezione;
- Posizionamento di elementi archigrafici e orientativi;
- Valorizzazione di eventuali punti panoramici sul paesaggio;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.

Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Valorizzazione del sentiero Scal (calcolo incluso nel conteggio dei percorsi alto e medio del Pedegazza)	2.900ml	100€/ml	290.000€



Sentiero Scal



Vista dall'alto, attraversando il sentiero Scal

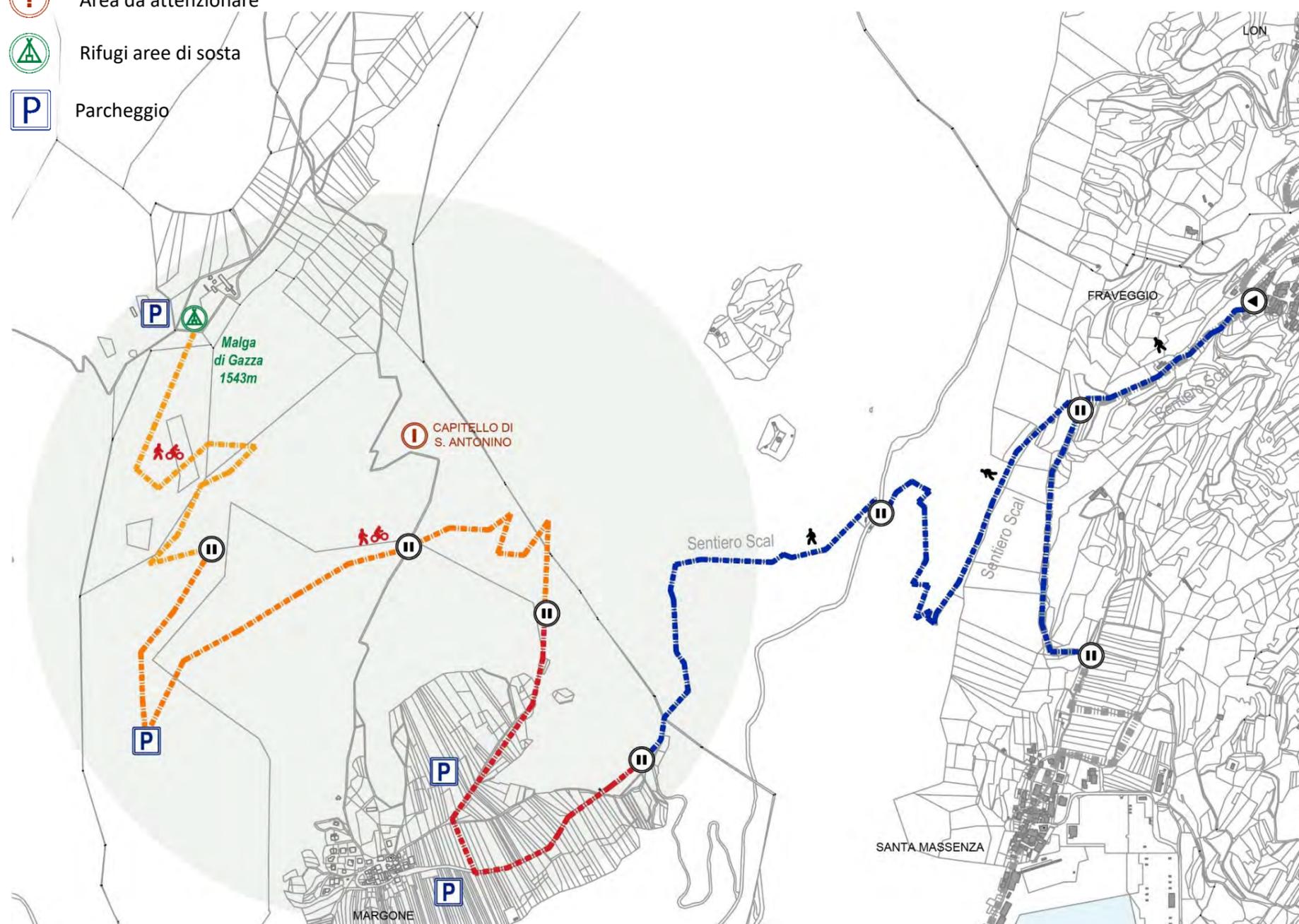
Collegamento fra Margone e Malga di Gazza

L'abitato di Margone è attraversato dall'unico percorso carrabile che collega il fondovalle alla malga Ranzo, base di partenza dei sentieri che percorrono la cresta del Monte Gazza.

Già prima della stesura di questo Masterplan era stata proposta di ricavare un bypass della strada dai campi all'ingresso dell'abitato per deviare il traffico turistico. In questo frangente si ipotizza di poter andare oltre ipotizzando un piano per gestire ed ammortizzare l'impatto dei veicoli parcheggiati fra Margone e la malga.

LEGENDA

-  Area da attenzionare
-  Rifugi aree di sosta
-  Parcheggio



Check List progettuale:

- Adeguamento del sentiero in vista di un aumento di utilizzo del tracciato verso Malga di Gazza;
- Realizzazione e successiva manutenzione di nuovo parcheggio a raso;
- Valorizzazione di punti panoramici sul paesaggio;
- Posizionamento di elementi archigrafici e orientativi;
- Comunicazione e informazione alla comunità residente e ai turisti/avventori.

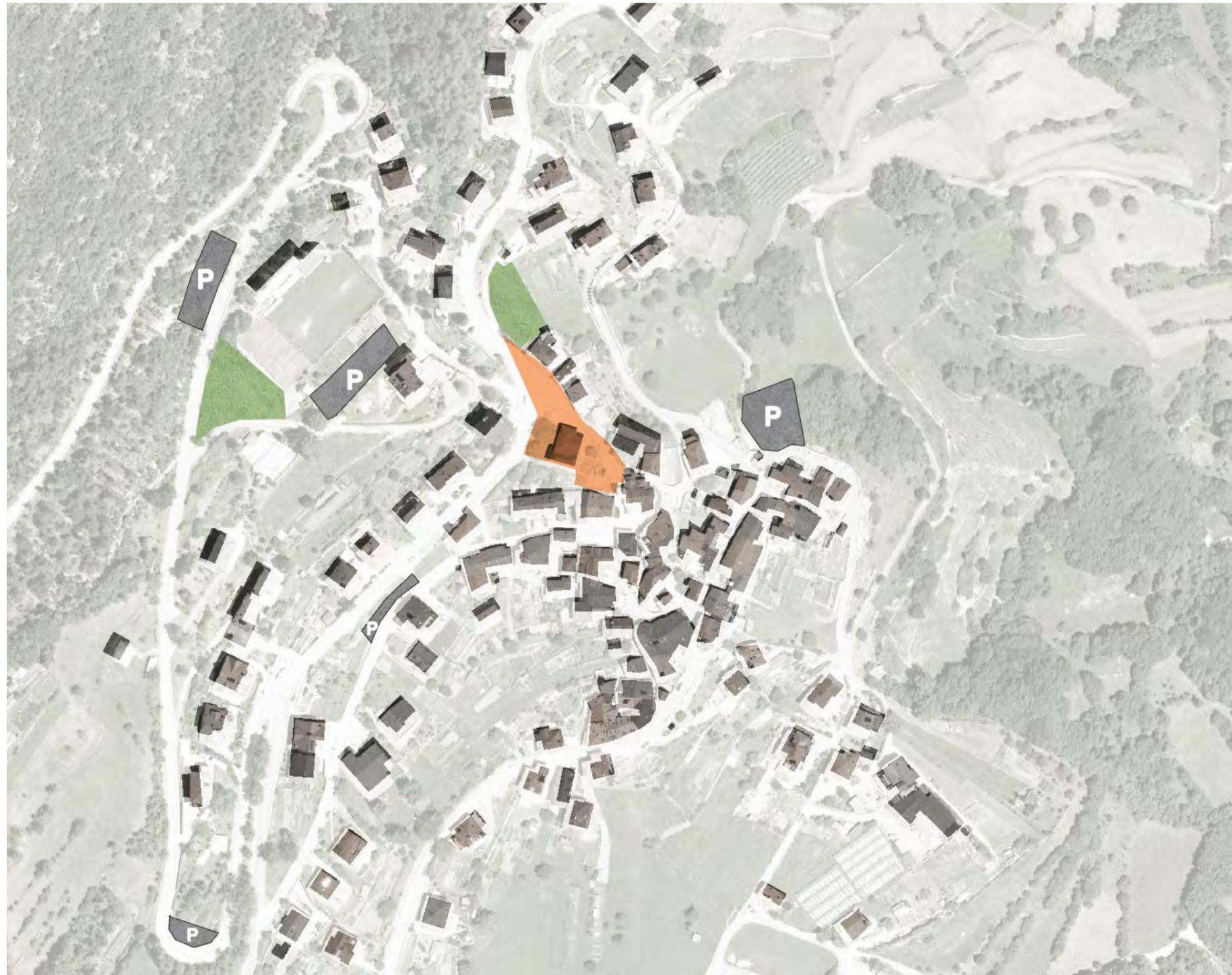
Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Riqualificazione del percorso verso Malga di Gazza	3.300ml	30€/ml	132.000€
Nuovi parcheggi (nr.3) a raso su precedente campo incolto	1500m ²	225.000€/m ²	100.000€



Ranzo

Il progetto prevede la ridefinizione della piazza di Ranzo, attualmente poco definita. In particolare, l'ipotesi prevede la riqualificazione con demolizione della ex scuola elementare e la contestuale ri-articolazione della piazza, con l'obiettivo di congiungere il centro storico e l'antica chiesa con la strada provinciale di accesso al borgo. Tale ridefinizione, le cui caratteristiche devono essere definite da un approfondimento progettuale, magari anche esito di un concorso di idee, dovranno

rendere omogeneo l'attuale spazio-cerniera, riducendo quello che oggi appaiono dei bruschi salti di quota con un'ampia piazza a scalinata. L'effetto finale dovrà essere quello di un'apertura verso il centro storico e la configurazione di una porta di accesso alla comunità. L'edificio delle ex scuole elementari potrà essere riconvertito ad uso comunitario e di accoglienza turistica.

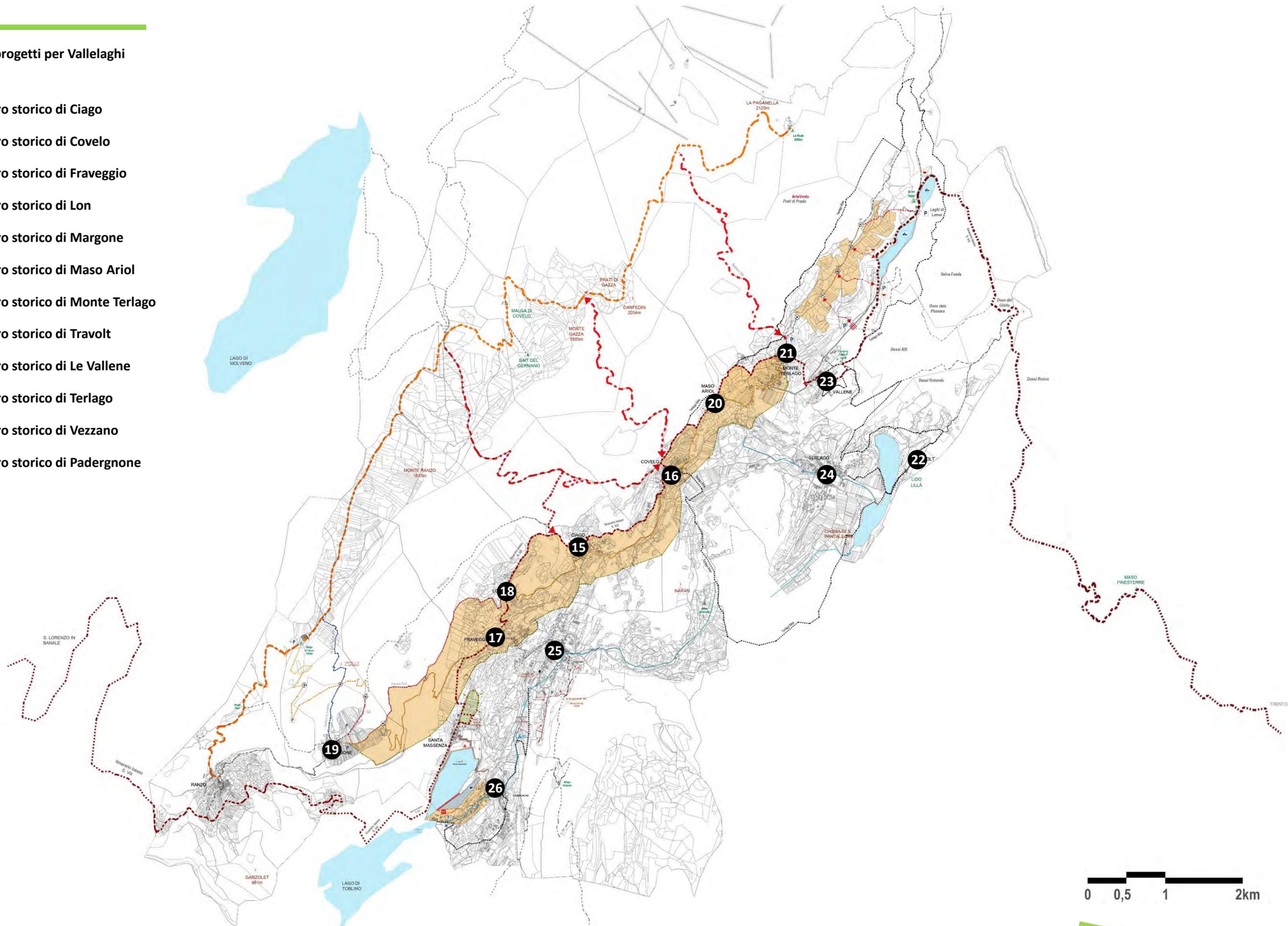


Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
Ridefinizione della piazza di Ranzo	1.900m ²	250€/m ²	475.000€
Eventuale riqualificazione della ex scuola	750m ³	1.200€/m ³	900.000€



Sintesi dei progetti per Vallelaghi

- 15 Il centro storico di Ciago
- 16 Il centro storico di Covelò
- 17 Il centro storico di Fraveggio
- 18 Il centro storico di Lon
- 19 Il centro storico di Margone
- 20 Il centro storico di Maso Ariol
- 21 Il centro storico di Monte Terlago
- 22 Il centro storico di Travolt
- 23 Il centro storico di Le Vallene
- 24 Il centro storico di Terlago
- 25 Il centro storico di Vezzano
- 26 Il centro storico di Padergnone

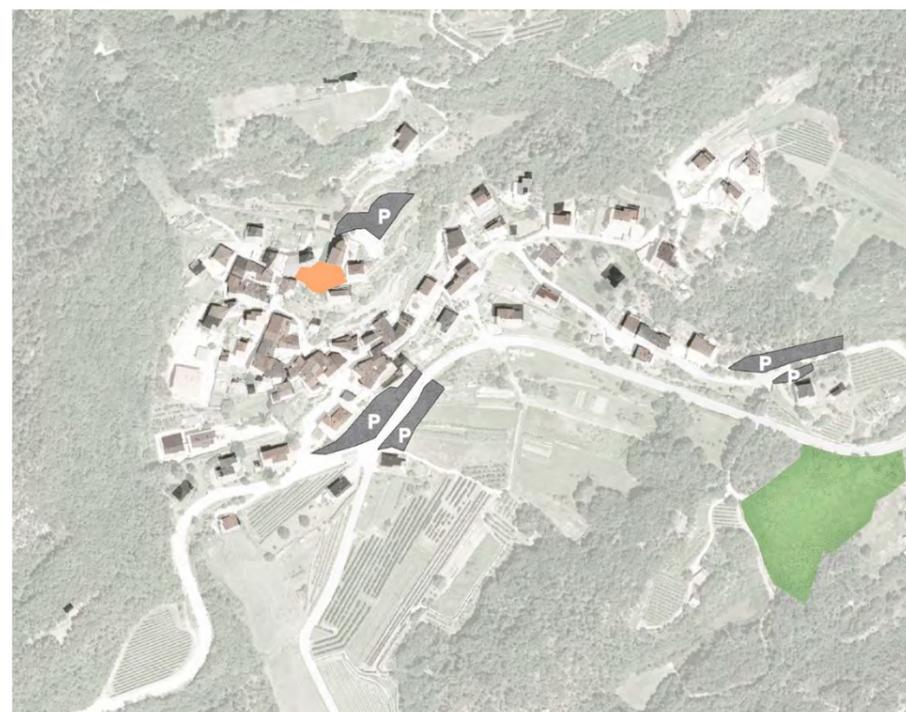


Undici piazze per Vallelaghi

Ubicazione intervento: **Ciago**

Lo spazio davanti la Chiesa di San Lorenzo costituisce una straordinaria e scenografica terrazza sul paese e sul paesaggio. Nonostante ciò, la frazione necessiterebbe di uno spazio per eventi di capienza molto maggiore, che potrebbe essere ricavato a valle del paese.

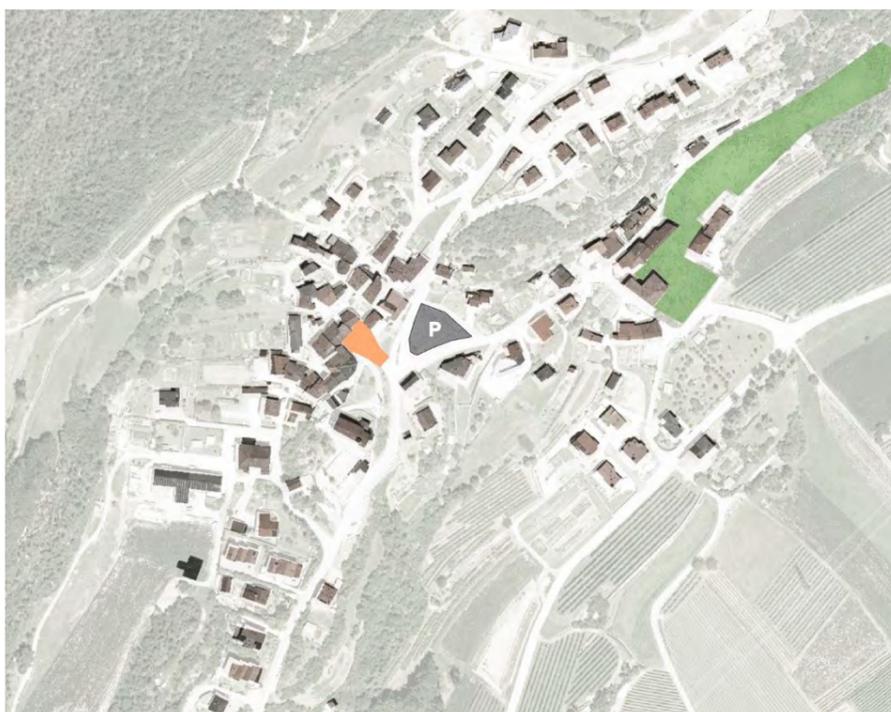
Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Ubicazione intervento: **Covelo**

La riqualificazione della piazza di Covelo risulta già fra i progetti in sviluppo da parte dell'amministrazione. Non si propone dunque alcuna interferenza suggerendo tutt'al più che l'allestimento possa essere armonizzato a quelli delle altre frazioni.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Ubicazione intervento: **Fraveggio**

La piazza davanti alla chiesa di San Bartolomeo è una stanza urbana chiaramente leggibile con un significativo affaccio sulla prospettiva della valle ed è ben mantenuta. Manca una netta perimetrazione e un arredo adeguato della situazione pedonale.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto

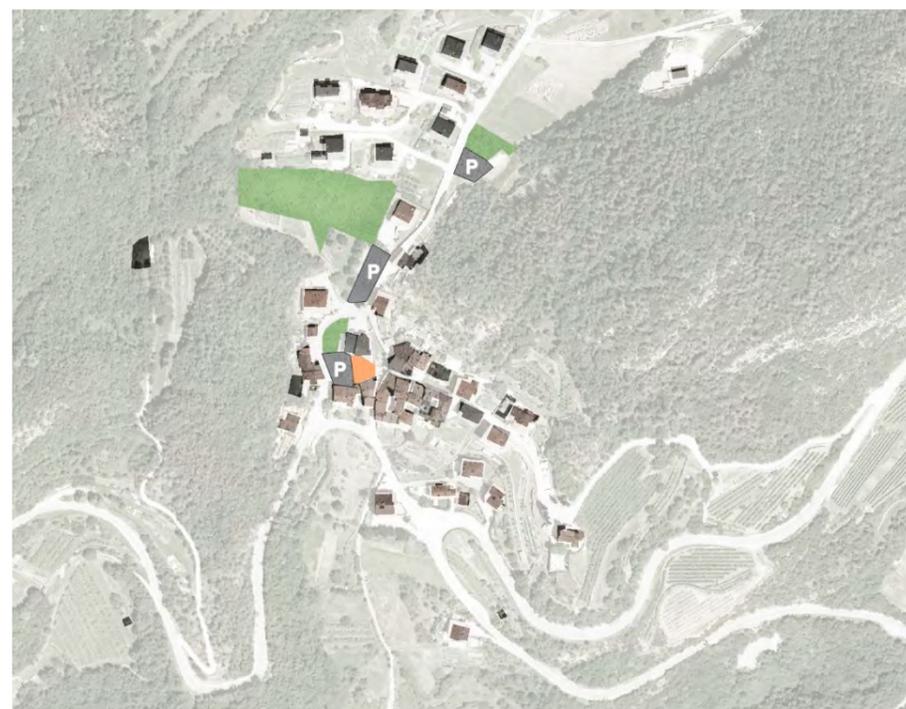


Undici piazze per Vallelaghi

Ubicazione intervento: **Lon**

Lo spazio che si apre accanto a via Monte Gazza è molto ampio e ben definito ma, ad oggi, non è usato come piazza, bensì come parcheggio. Si consiglierebbe di confinare i parcheggi delle auto nel lato ovest, dove passano le corriere, perpetrando ed allestendo la porzione a est.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Ubicazione intervento: **Margone**

Piazza Don Eugenio Poltegher è il luogo dell'identità e della storia ma occupa una pendenza piuttosto articolata. Un nuovo spazio pubblico più ampio potrebbe essere ubicato nella parte di Via Sant'Antonio all'ingresso del paese, con la sua straordinaria veduta sulla campagna.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Ubicazione intervento: **Maso Ariol**

In questa frazione è già previsto un intervento pubblico per la realizzazione di uno spazio di sosta lungo la Strada Provinciale in prossimità della fontana.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Undici piazze per Vallelaghi

Ubicazione intervento: **Monte Terlago**

Il centro dell'insediamento si genera senza dubbio fra la chiesa, il campo sportivo e l'esercizio commerciale. Sarebbe possibile ripensare la viabilità e il parcheggio esistente per ricavare uno spazio pedonale atto alla funzione di piazza.

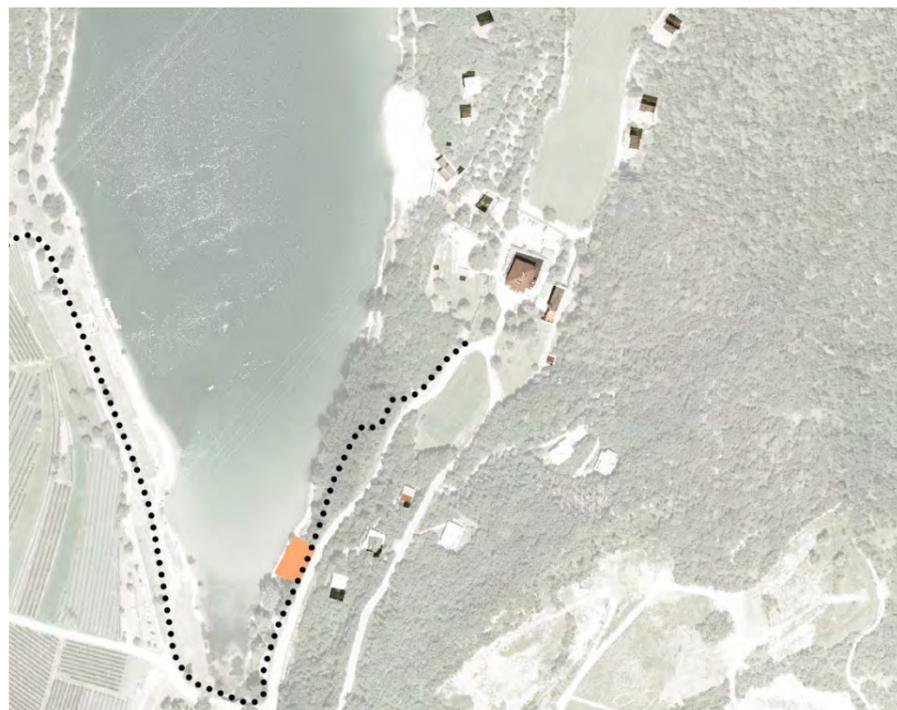
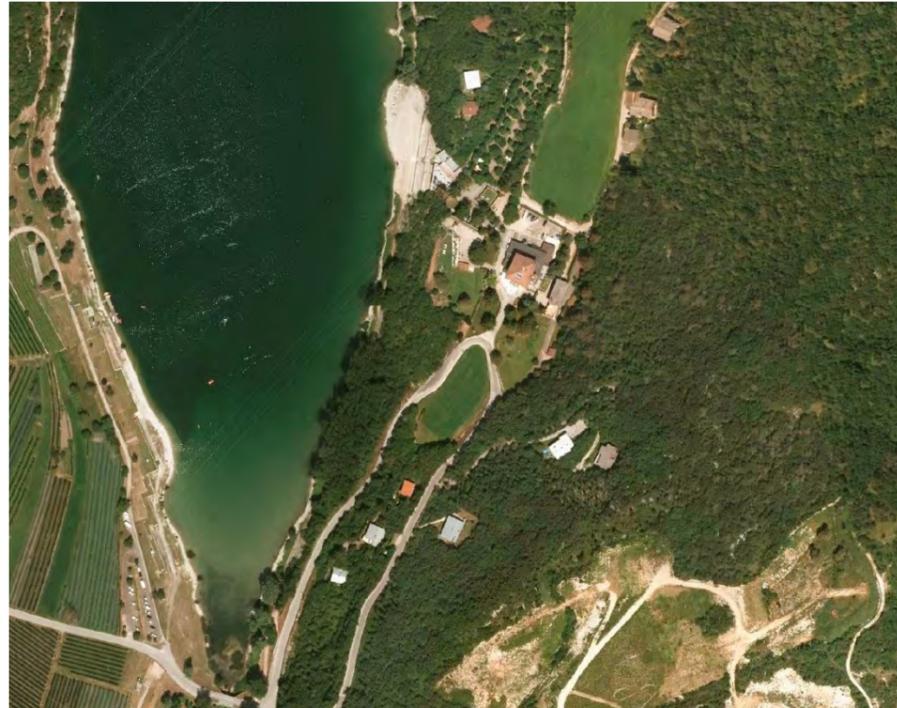
Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Ubicazione intervento: **Travolt**

La scala e la bassa intensità dell'agglomerato non generano situazioni pseudourbane assimilabili all'idea di piazza. Tuttavia un allestimento coerente e analogo potrebbe essere installato in riva al lago.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Ubicazione intervento: **Le Vallene**

Per via della struttura dell'insediamento, identificare una centralità in questa frazione non è né immediato, né univoco. Il parco a monte della frazione potrebbe fungere da piazza verde.

Planimetria stato di fatto e ubicazione progetto



Scheda I: Il progetto del centro storico di Terlago

Ubicazione intervento: frazione di Terlago

Terlago è situata all'apice della valle dei laghi, dove per la prossimità con Trento sorsero notevoli residenze patrizie. Si tratta di un agglomerato di impianti masali attraversato dalla tortuosa Via Braidon, parte integrante del tracciato della SP18dir. Gli episodici restringimenti del tracciato rendono disagevole il doppio senso di marcia carrabile e impossibile la continuità dello spazio pedonale. Ardua l'individuazione di una centralità univoca per la frammentarietà dei vuoti e la struttura non gerarchica del tessuto. Il territorio agricolo circostante è di particolare valenza paesaggistica.

Fotografie dello stato di fatto

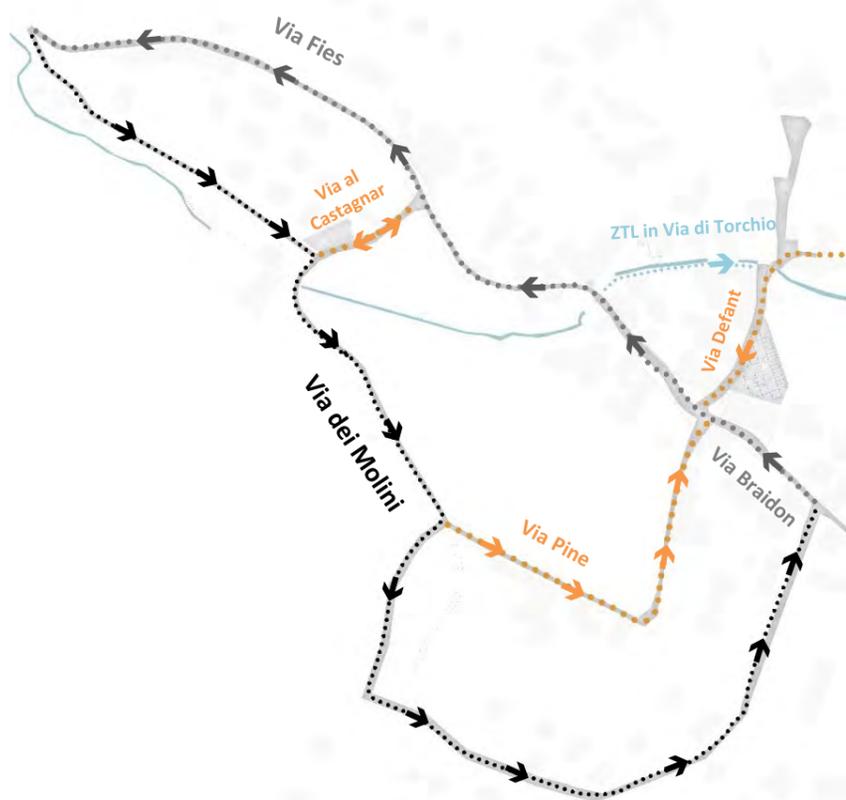


Scheda II: Descrizione del Progetto

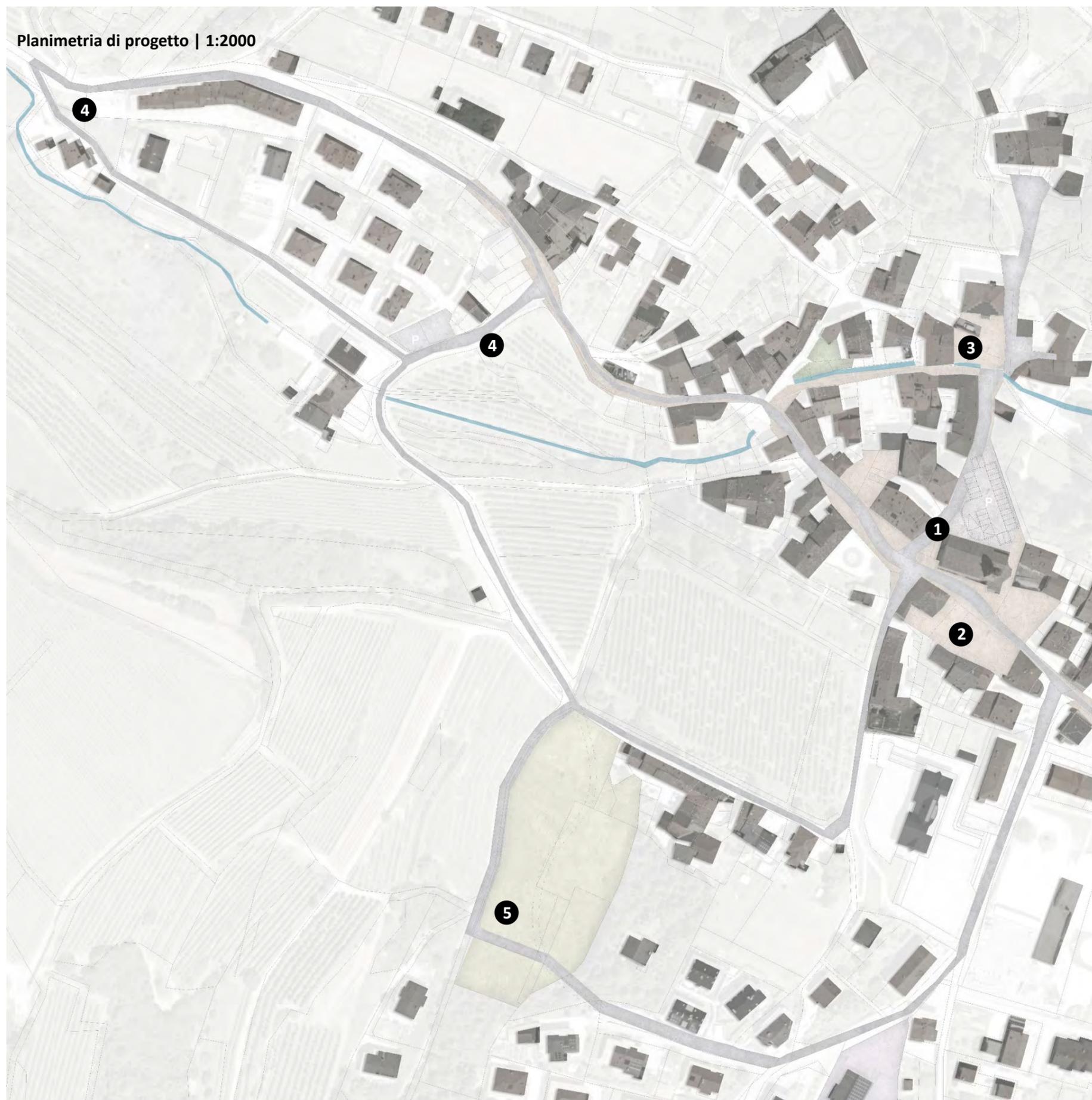
Il progetto mira a valorizzare lo spazio pedonale dell'agglomerato con azioni indipendenti ma in rete fra loro. Dalla rimodellazione della carreggiata di via Braidon si aspira a dare respiro alle emergenze disposte sul tracciato: piazza Sant'Andrea, il sagrato della chiesa e una piazza autoconclusa da istituire nel cortile delle ex scuole Defant. Si propone anche la parziale apertura della roggia, oggi interrata, che si rivelerebbe a tratti lungo via di Torchio per poi proiettarsi nella valorizzata piazza del municipio. Il gesto più ambizioso, che cucirebbe insieme le azioni di cui sopra, è un parcheggio interrato nel piazzale fra chiesa e municipio, ospitante al piano terra la nuova piazza principale.

- 1 Nuova Piazza dei castagni e nuovo parcheggio interrato
- 2 Riqualificazione piazza ex asilo Defant
- 3 Valorizzazione roggia ipogea e piazza del Municipio
- 4 Regolarizzazione spazio carrabile e marciapiede in Via al Castagnar
- 5 Ipotesi di nuovo tratto stradale in area di espansione

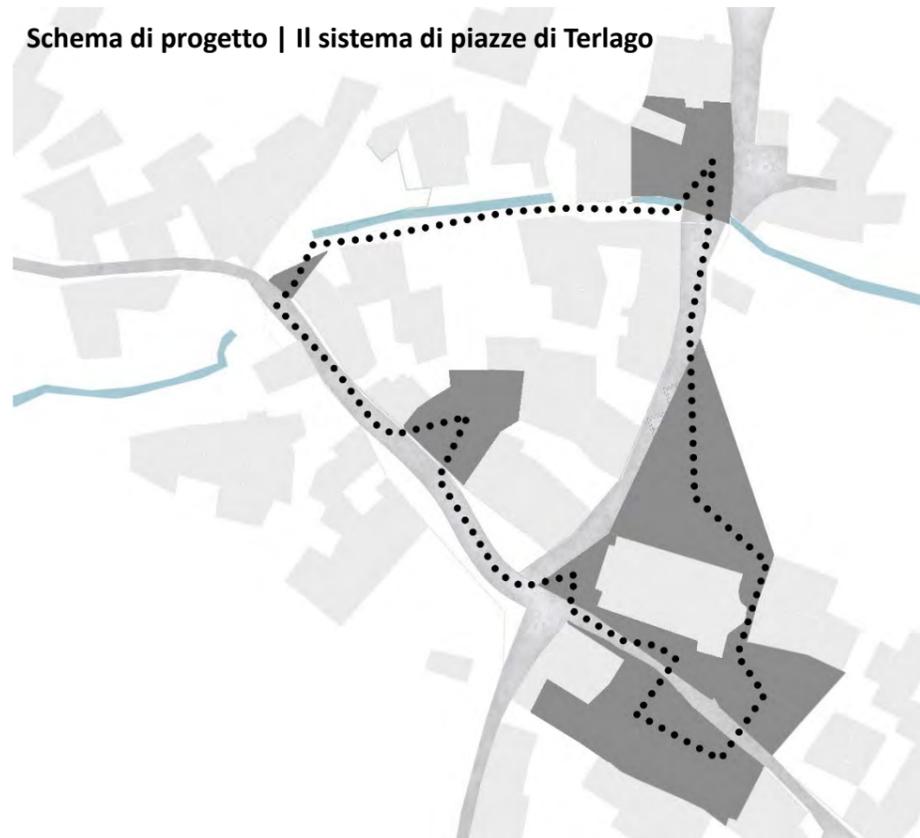
Schema di progetto | La nuova circolazione carrabile di Terlago



Planimetria di progetto | 1:2000



24	Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
24.1	Nuova Piazza dei castagni	1300m ²	150€/m ²	195.000€
	Nuovo parcheggio multipiano	7000m ³	200€/m ³	1.400.000€
24.2	Riqualificazione piazza ex asilo Defant	1.200m ²	100€/m ²	120.000€
24.3	Valorizzazione e percorso roggia ipogea	400m ²	400€/m ²	160.000€
	Riqualificazione piazza Municipio con arredo urbano	600m ²	150€/m ²	90.000€
24.4	Regolarizzazione spazio carrabile	4.600m ²	30€/m ²	138.000€
	Ipotesi di nuovo tratto stradale in area di espansione	1.100m ²	500€/m ²	550.000€
	Nuovo marciapiede in Via al Castagnar	77ml	1000€/ml	77000€



Scheda I: Il progetto del centro storico di Vezzano

Ubicazione intervento: frazione di Vezzano

Vezzano occupa una posizione centrale nel territorio comunale e ne ospita le sedi istituzionali. La struttura dell'abitato è imperniata sull'asse di Via Roma, da cui si dipartono Via Dante (radice del tratto della SP18dir che collega le frazioni di mezzacosta) e Via Borgo (radice dell'antica strada per Trento). Al centro, Piazza San Valentino e il sagrato della chiesa appaiono oggi come piazze-parcheggio. Il cuneo verde che si frapponne tra l'abitato storico e la nuova espansione residenziale a est pone la campagna come elemento ordinatore del sistema urbano.

Fotografie dello stato di fatto



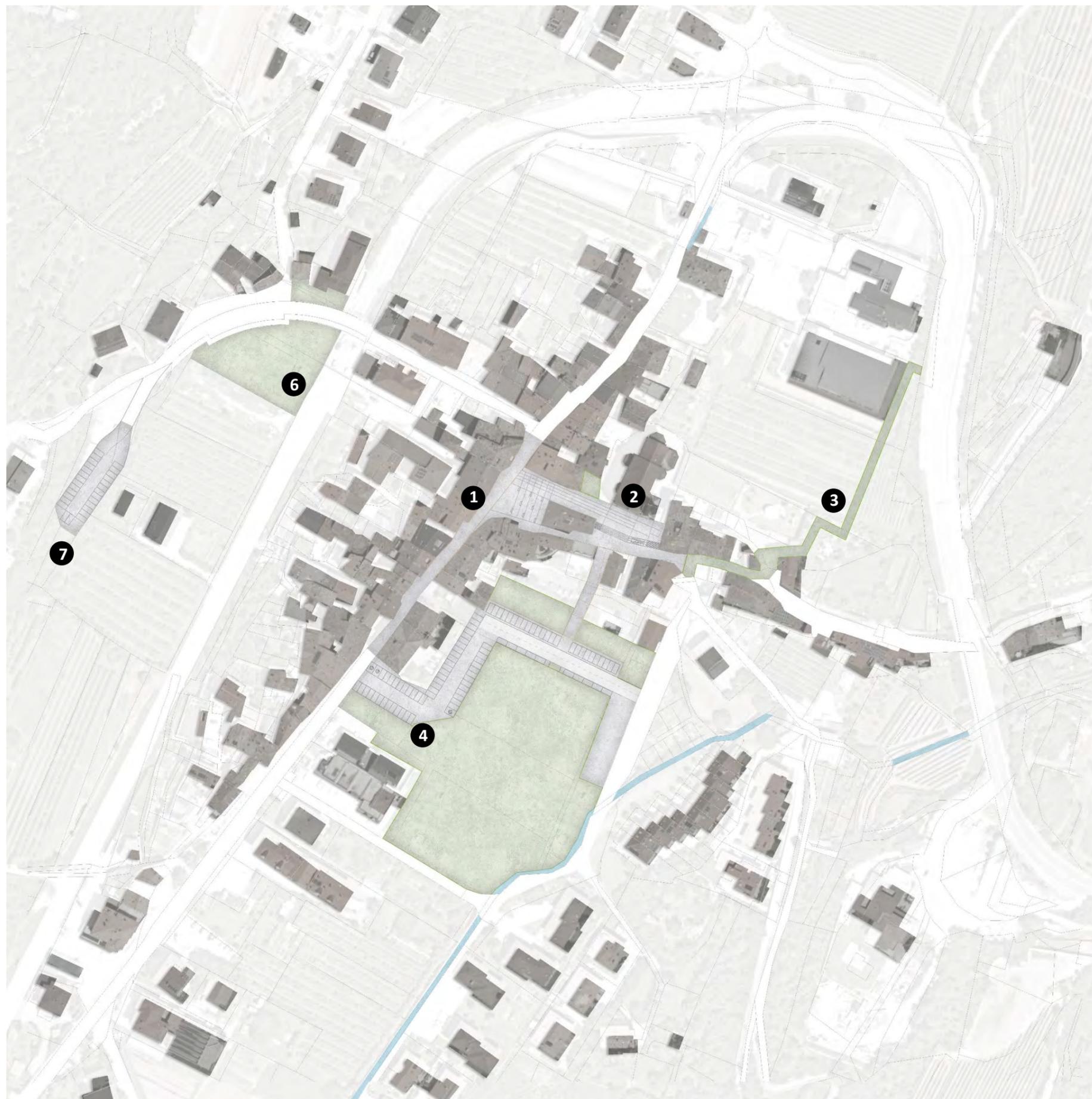
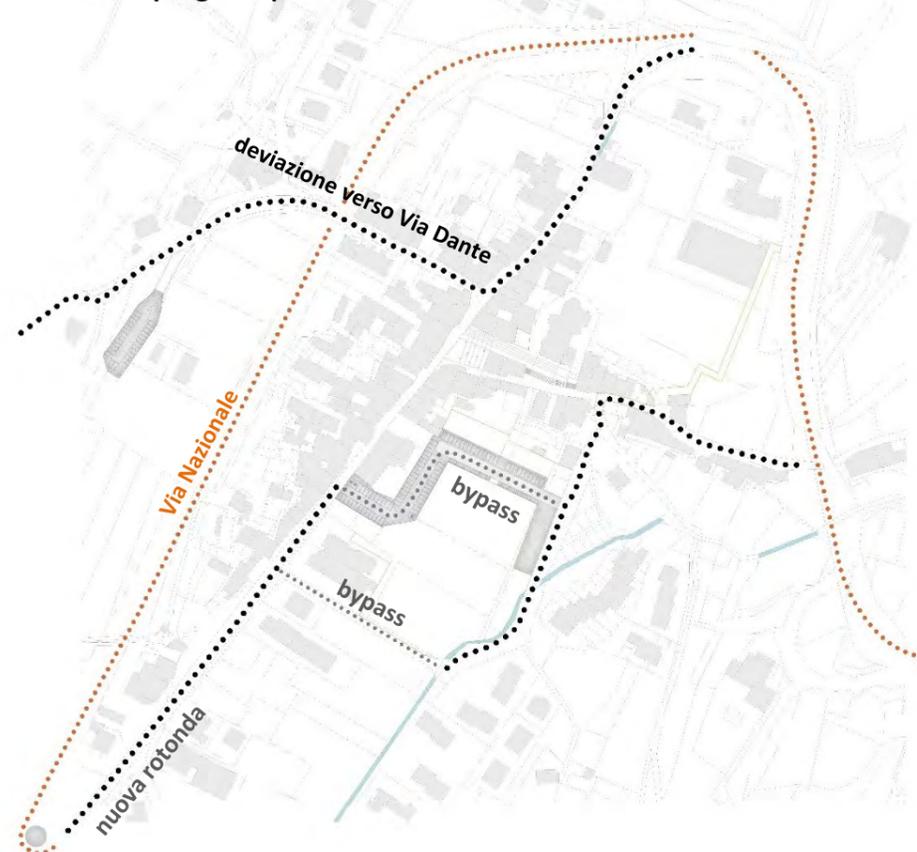
Planimetria stato di fatto (ortofoto) | 1:2000

Scheda II: Descrizione del Progetto

Il fulcro del progetto è la pedonalizzazione e riqualificazione delle piazze Valentino e Perli e la contestuale creazione di un collegamento alternativo fra Via Roma e Via Borgo sfruttando il corsello di servizio di un nuovo parcheggio pubblico che collegherebbe il piazzale del municipio a Via Picarel. Nella stessa logica è pensato un collegamento pedonale fra l'istituto comprensivo e la porta di via Borgo. È infine prevista la revisione dello snodo ovest del paese con una rimodellazione dell'arrivo della provinciale da Fraveggio combinato ad una rampa di raccordo alla statale 45 in direzione Garda, all'ampliamento dei giardini delle scuole d'infanzia e a un voluminoso bacino di parcheggi.

- 1 Pedonalizzazione Via Roma e Piazza San Valentino
- 2 Nuovo sagrato Chiesa Santi Vigilio e Valentino previa indagine sui ruderi della vecchia chiesa
- 3 Nuovo percorso pedonale tra istituto comprensivo e centro
- 4 Nuova strada carrabile bypass del centro storico e parcheggi
- 5 Nuovo parco nel centro storico
- 6 Ampliamento parco urbano
- 7 Parcheggio pubblico multipiano Sartor

Schema di progetto | La viabilità e le aree di sosta



25	Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
25.1	Pedonalizzazione Via Roma e Piazza San Valentino	1.000m ²	75€/m ²	75.000€
25.2	Nuovo sagrato Chiesa Santi Vigilio e Valentino previa indagine sui ruderi della vecchia chiesa	510m ²	400€/m ²	204.000€
25.3	Nuovo percorso pedonale tra istituto comprensivo e centro	860m ²	200€/m ²	172.000€
25.4	Nuova strada carrabile bypass del centro storico	1.150m ²	400€/m ²	460.000€
	Parcheggi a raso	2.000m ²	200€/m ²	400.000€
25.5	Nuovo parco nel centro storico	8.000m ²	80€/m ²	640.000€
25.6	Ampliamento parco urbano (+ esproprio)	2.200m ²	100€/m ²	220.000€
25.7	Parcheggio pubblico multipiano Sartor	820m ²	450€/m ²	369.000€

Schema di progetto | Lo spazio pedonale e il verde pubblico



Scala

Parte progettuale

Scheda I: Il progetto del centro storico di Padergnone

Ubicazione intervento: frazione di Padergnone

L'abitato di Padergnone si è sviluppato attorno a un erto colle affacciato sul lago di Santa Massenza, in parte lungo una curva della vecchia strada per il Garda. Il nucleo storico digradando si raccoglie nella valletta di una roggia. La S.S.45bis scorre a lato del paese in forma di viadotto.

Il paese non ha una gerarchia spaziale chiara: se anche un tempo la vecchia chiesa può aver identificato una centralità, gli sviluppi novecenteschi l'hanno sovrascritta. Il tessuto è però ricco di tentacolari percorsi e spazi comuni che incarnano la dimensione del vicinato.

Fotografie dello stato di fatto



Planimetria stato di fatto (ortofoto) | 1:2000

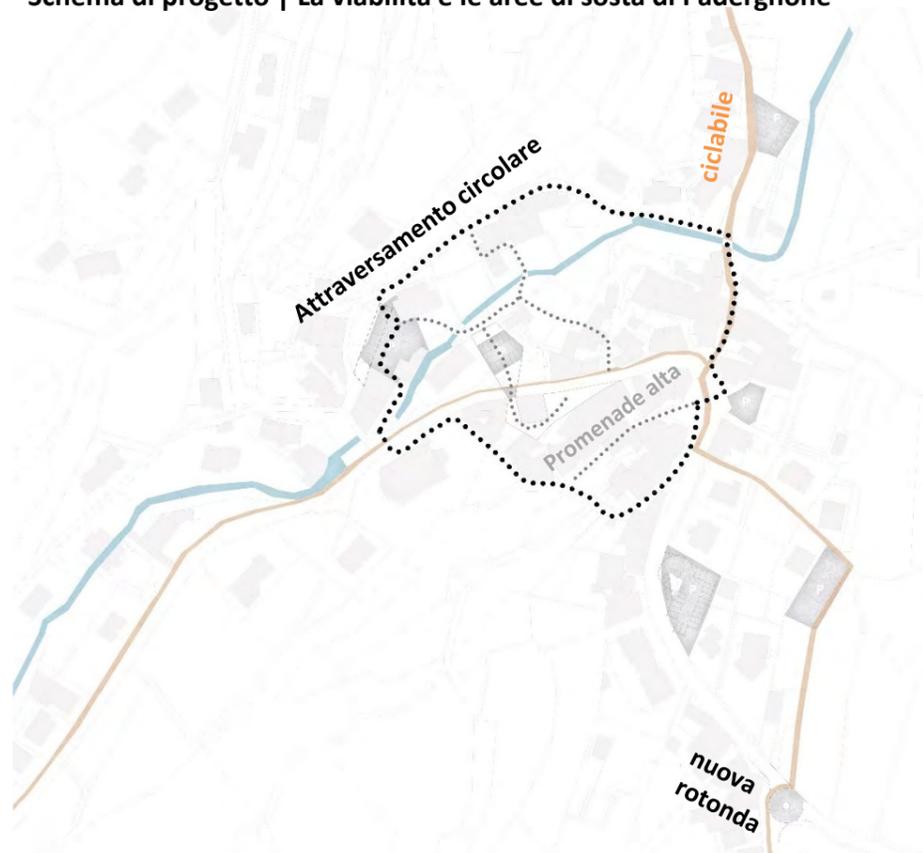


Scheda II: Descrizione del Progetto per Padergnone

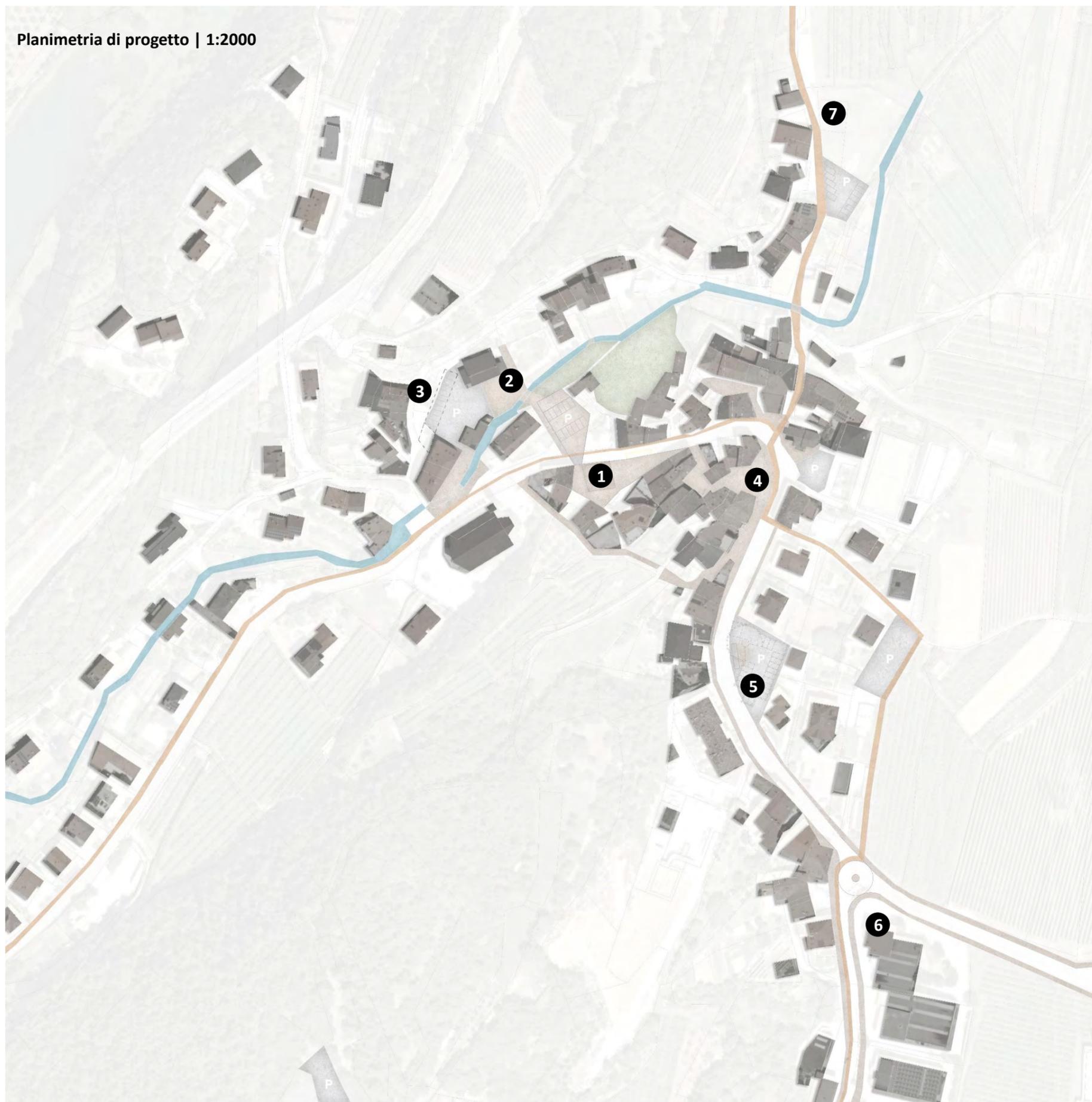
Il progetto si concentra su due azioni polarizzanti. Nel centro storico, la riconfigurazione dei confini fra pubblico e privato rende possibile creare una terrazza nastriforme fra la Casa Caveau del vin santo al parco sulla roggia, coprendo e nascondendo i posti auto pubblici e privati e generando una nuova piazza pubblica che collega parte alta e bassa del paese e si coordina con un nuovo allestimento per Piazza del Municipio. A monte del paese viene riqualificata Via Barbazan con marciapiedi ampi e sicuri lungo il tratto che collega la zona residenziale nuova con Via Nazionale, l'attuale piazzale degli autobus viene riprogettato per assolvere al meglio il ruolo di parcheggio scambiatore.

- 1 Nuova Piazzetta del Mercato terrazzata - parte alta
- 2 Nuova Piazzetta del Mercato terrazzata - parte bassa
- 3 Prolungamento terrazza municipio
- 4 Valorizzazione della promenade alta del centro storico
- 5 Riorganizzazione parcheggio Via Montagnola
- 6 Nuova rotonda e attraversamento Via Barbazan
- 7 Integrazione del percorso ciclabile

Schema di progetto | La viabilità e le aree di sosta di Padergnone



Planimetria di progetto | 1:2000



26	Intervento	Dimensione	Costo parametrico	Spesa presunta
26.1	Nuova Piazzetta del Mercato terrazzata - parte alta	170m ²	300€/m ²	51.000€
26.2	Nuova Piazzetta del Mercato terrazzata - parte bassa, con parcheggi	480m ²	750€/m ²	360.000€
26.3	Prolungamento terrazza municipio	190m ²	500€/m ²	95.000€
26.4	Valorizzazione della promenade alta del centro storico	1.150m ²	100€/m ²	115.000€
26.5	Riorganizzazione parcheggio multipiano Via Montagnola			1.400.00€
26.6	Nuova rotonda per Via Barbazan			300.000€



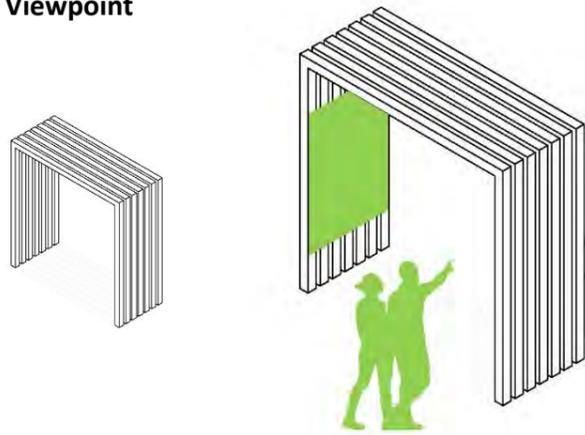
Schema di progetto | Gli spazi pedonali



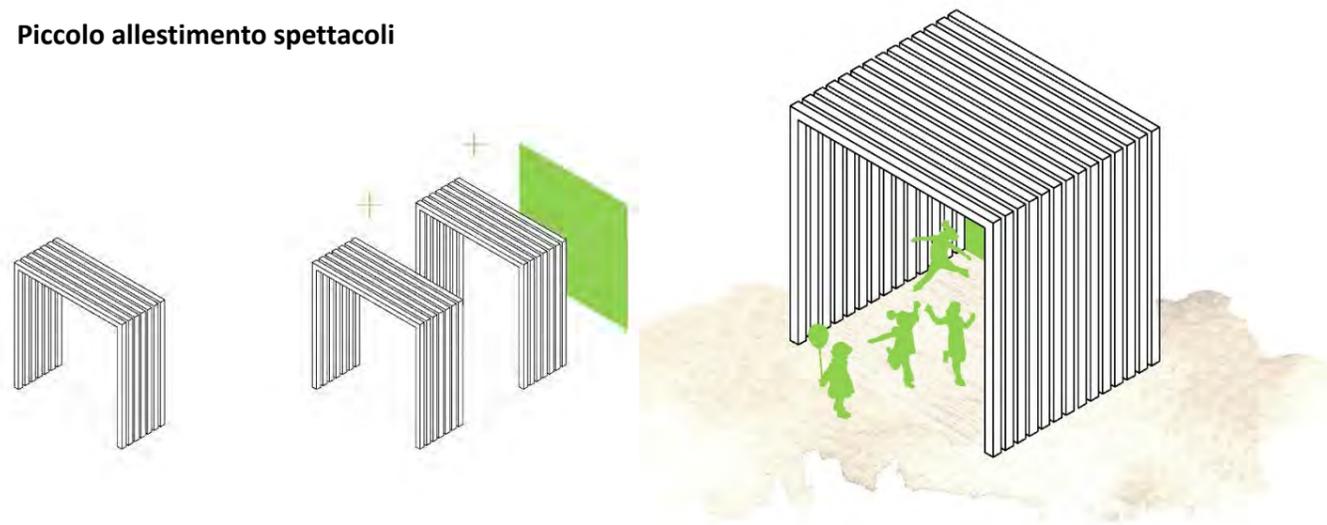
Prima linea strategica: Approfondimenti ipotesi di arredo urbano

Elemento generatore: portale

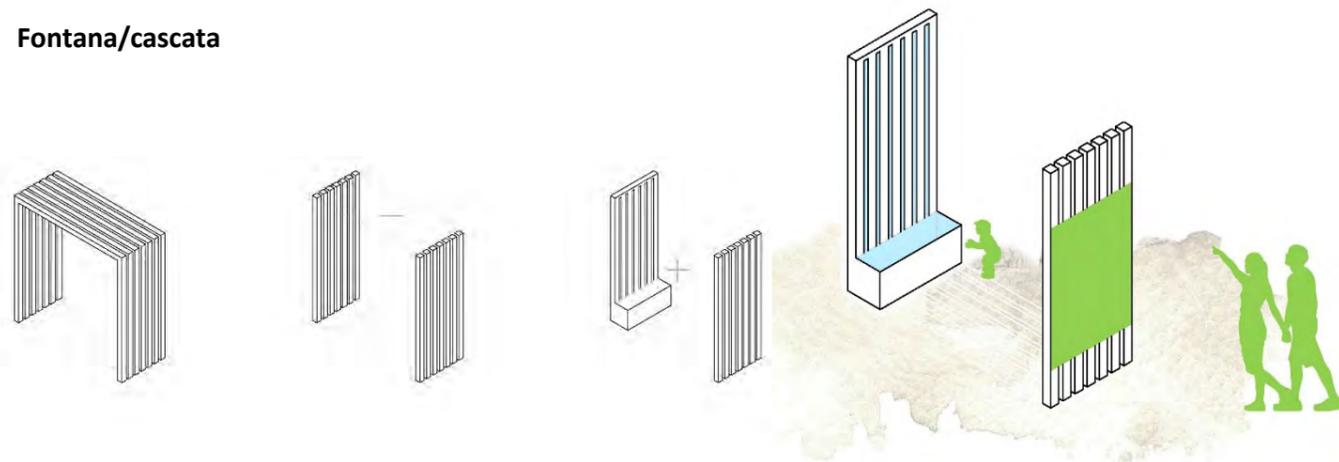
Viewpoint



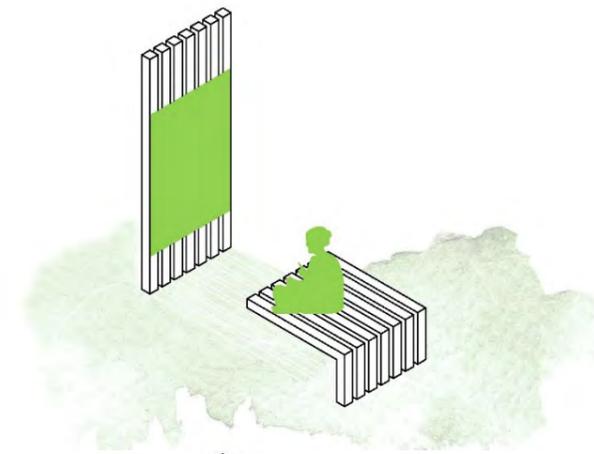
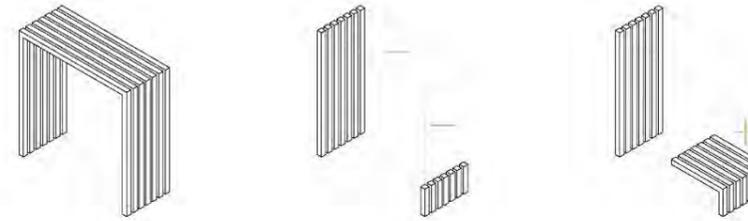
Piccolo allestimento spettacoli



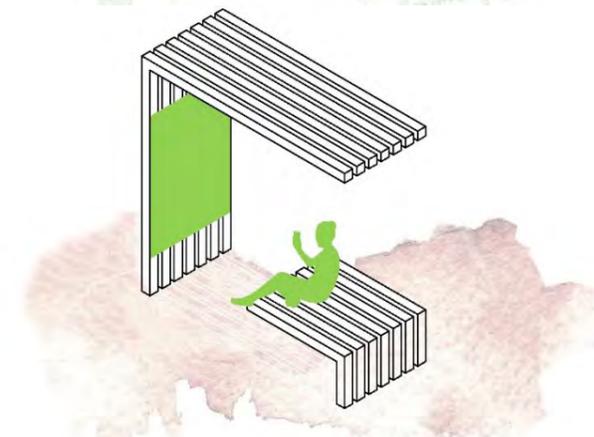
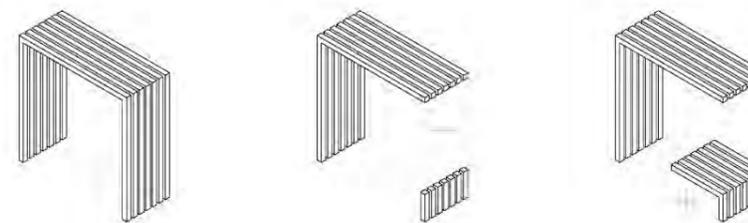
Fontana/cascata



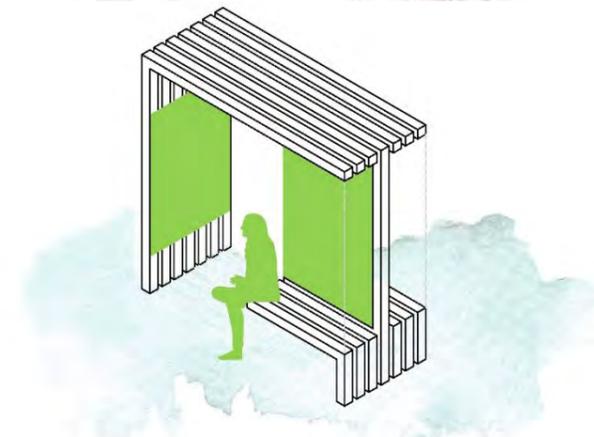
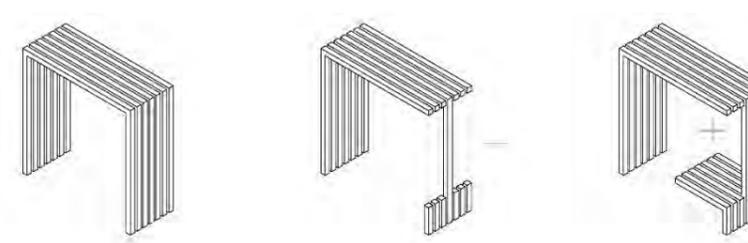
Seduta con segnaletica turistica



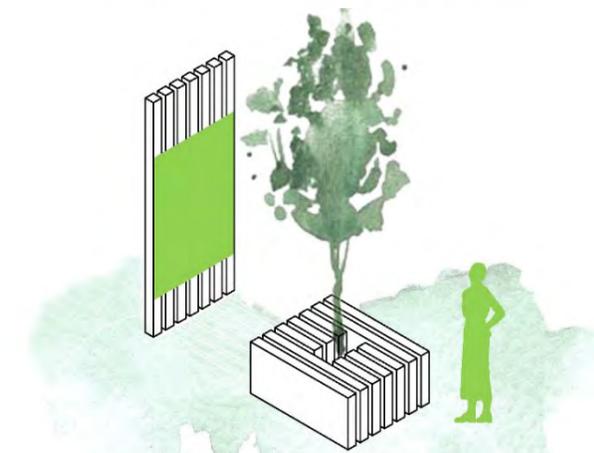
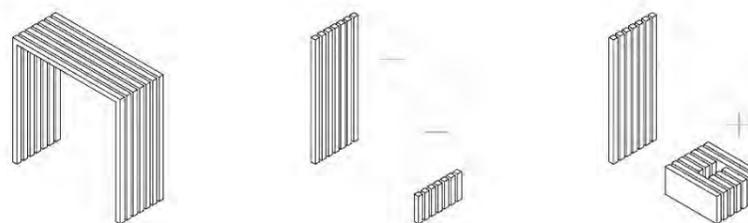
Seduta coperta con segnaletica turistica



Seduta coperta con schienale e segnaletica turistica

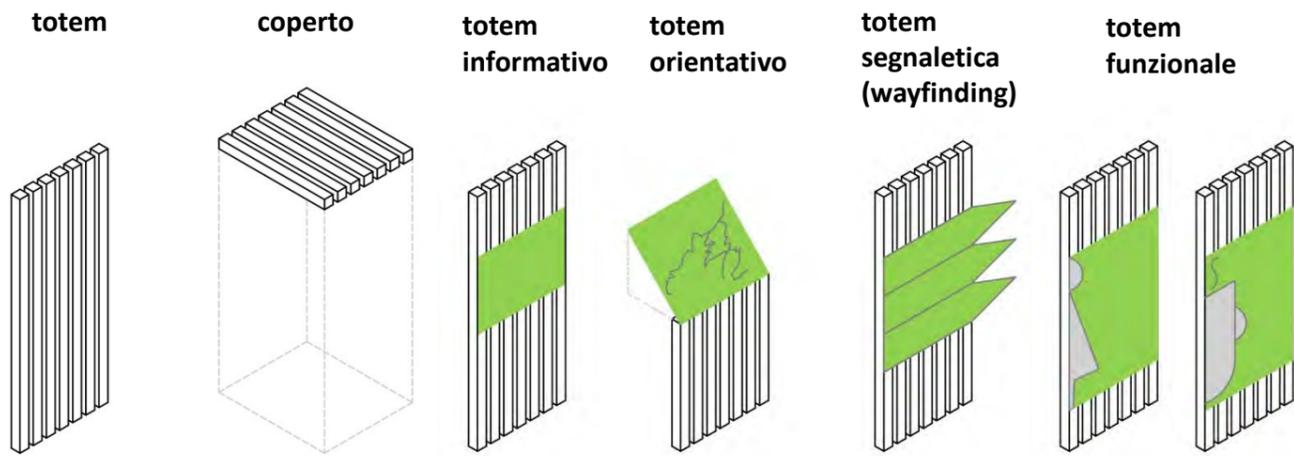


Base per verde urbano con segnaletica turistica

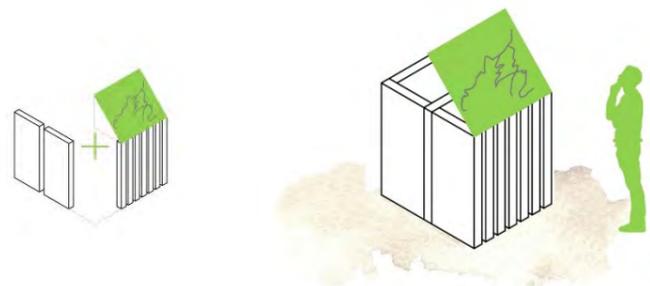


Seconda linea strategica: Approfondimenti ipotesi segnaletica ambientale

Elementi generatori:



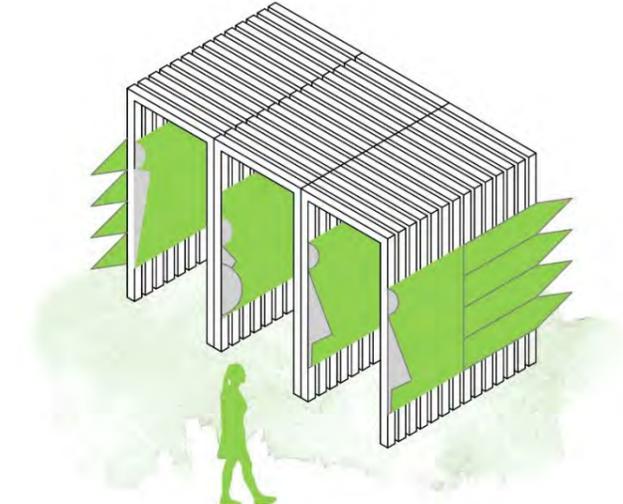
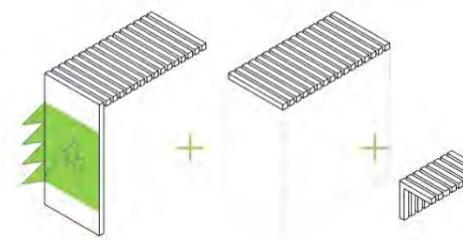
totem orientativo con cestino



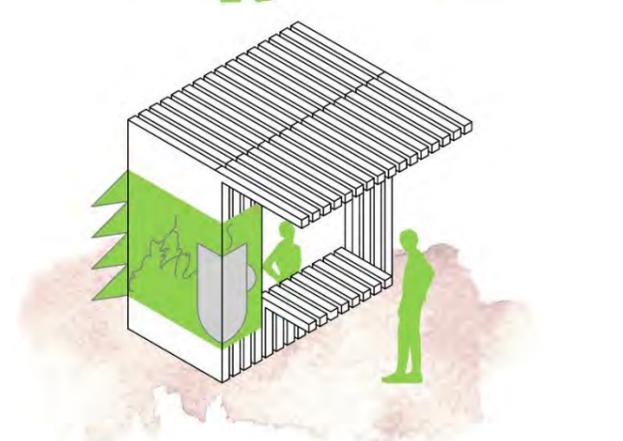
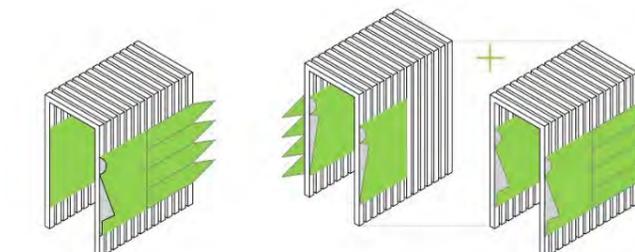
totem informativo e segnaletica



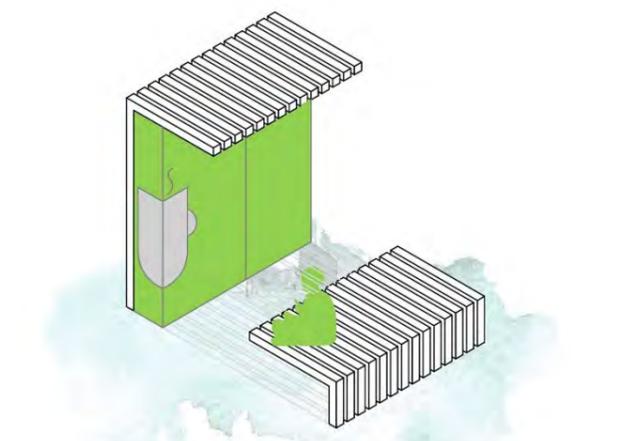
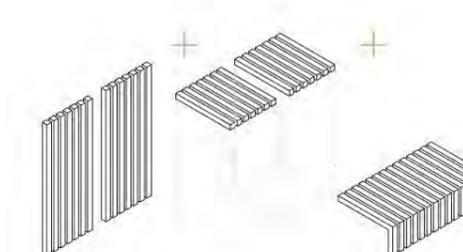
totem informativo con funzione wc



totem informativo con funzione ristoro



totem informativo con distributori automatici



totem informativo con distributori e cestini

